

# TURISMO

Anno 30°  
Maggio 2022

all'aria aperta **306**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

**FOSSACESIA E LA COSTA  
DEI TRABOCCHI**

**NELLE OASI VERDI  
DELLA LOMBARDIA**

**MOSTRE: SURREALISMO  
E MAGIA A VENEZIA**

**BENESSERE: IN FORMA  
PRIMA DELL'ESTATE**

*all'interno la rivista*

*li itinerari*  
**Gustosi**

**40<sup>TH</sup>**  
**ANNIVERSARY**  
**DUCATO**



## #THEBESTDUCATOEVER

Ducato è stato il fedele compagno per i viaggiatori di tutto il mondo per quarant'anni: una vera icona di libertà e tecnologia. E oggi, Ducato è diventato ancora più avanzato e affidabile che mai.

Scopri i nuovi motori Euro 6D-Final con emissioni ridotte e prestazioni maggiorate, conta sui nuovi sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS), goditi il nuovissimo sistema di infotainment sulla nuova plancia, e approfitta delle numerose novità di prodotto che renderanno la tua esperienza ancora più straordinaria. Preparati per una storia infinita di felicità, per te e per la tua famiglia.



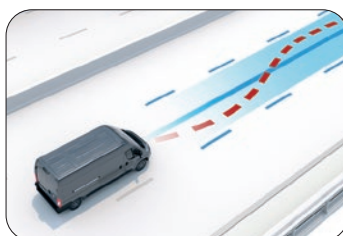
PROFESSIONAL



# DUCATO. FELICITÀ SENZA FINE.



Nuovi motori Euro 6D



Nuovi sistemi avanzati di assistenza alla guida



Nuova plancia e nuovo sistema di Infotainment

REGIONE  
MARCHE



# MARCHE, PRONTI A FARTI EMOZIONARE



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLE MARCHE

L'Europa con noi  
PER RIPARTIRE



REGIONE  
MARCHE

[www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it)

[www.turismo.marche.it](http://www.turismo.marche.it)  
#destinazione**marche**

**A maggio la stagione primaverile entra finalmente nel vivo:** superato un aprile, come da tradizione, piuttosto piovoso, ecco che le nuvole sembrano lasciar spazio ad un sole finalmente caldo e luminoso. È forse il momento migliore dell'anno per metterci in strada, godendoci qualche giorno fuori porta per andarci a rilassare tra borghi dell'entroterra, parchi naturali e spiagge che iniziano ad affollarsi. In questo numero di Turismo all'Aria Aperta vi daremo quindi qualche idea per trascorrere qualche bella giornata vacanziera, ideale per godersi i tanti e variopinti panorami di cui l'Italia, da nord a Sud, è ricca. Vi porteremo in Lombardia tra le risorse naturali dei coloratissimi orti botanici di cui è ricca questa regione, spostandoci poi in Abruzzo, alla scoperta delle meraviglie della Costa dei Trabocchi, tra bellezze paesaggistiche e sapori tradizionali della tavola. Faremo quindi un salto nel Lazio, dove tante destinazioni turistiche locali stanno ripartendo in vista dell'estate, e ci sposteremo poi all'estero, tra Svizzera, Canarie e Santiago de Compostela, in un itinerario di viaggio che è da sempre una tappa irrinunciabile per chi è alla ricerca di riflessione e di un contatto diretto con la natura. Infine, come sempre, all'interno degli "Itinerari Gustosi" troverete tanti consigli utili per le ricette della vostra tavola oltre a notizie e curiosità su tanti eventi in giro per la Penisola che sapranno arricchire le vostre giornate primaverili.

*Editoriale*

di Tommaso Fabretti

# SOLE, NATURA E GUSTO PER TANTE GITE PRIMAVERILI FUORI PORTA





## 25 ANNI CON VOI

Siamo cresciuti insieme.  
Abbiamo organizzato la nostra vita in camper  
condividendo le esperienze, i luoghi  
e i valori che ci accomunano.  
Vi ricordate il nostro motto?

**“RITROVARSI SU INTERNET  
PER INFORMARSI E INFORMARE”**

[www.turismoitinerante.com](http://www.turismoitinerante.com)

La finestra sul web  
del gruppo editoriale **Turismo Itinerante**  
che oggi si proietta nel futuro  
con un nuovo progetto:



**VIAGGIARE**  
*e Italia*  
che non conosci

**LA PROPOSTA TURIT PER LA RIPRESA  
DEL TURISMO ITINERANTE**

# Sommario

## On the Road Italia

Fossacesia e la costa dei trabocchi

Nelle oasi verdi della Lombardia. Viaggio alla scoperta  
e tutela della natura

MIX: In cammino!

## NEWS sulla circolazione stradale

## NEWS per il turista

## Mostre

## Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

## Dagli Enti e Associazioni di Categoria

## Benessere

## L'opinione di Beppe Tassone

## i Gustosi

pag. 8

pag. 8

pag. 18

pag. 34

pag. 42

pag. 48

pag. 62

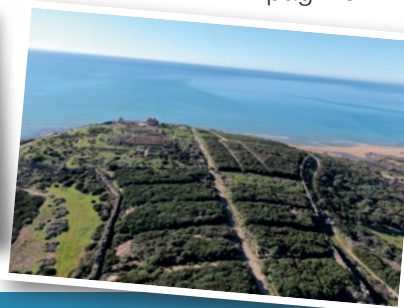
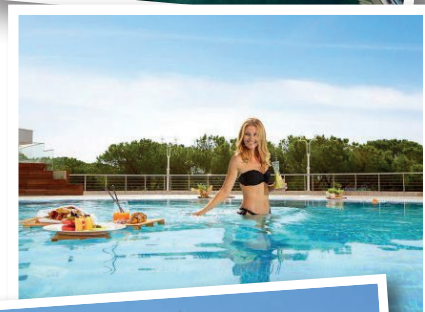
pag. 68

pag. 74

pag. 80

pag. 89

pag. 91



# TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 28° - N. 306

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl  
di Claudio Domenico D'Orazio  
[editore@turismoitinerante.com](mailto:editore@turismoitinerante.com)

Direzione e Redazione:

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl  
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31  
60131 Ancona Tel. 335 8790279  
[redazione@turit.it](mailto:redazione@turit.it)

Direttore Responsabile: Maurizio Socci

Direttore: Claudio D'Orazio

Grafica: Michela Zitti  
[grafica@michelazitti.it](mailto:grafica@michelazitti.it)

Ufficio Abbonamenti:  
Tel. 335 8790279  
[abbonamenti@turit.it](mailto:abbonamenti@turit.it)

Redazione:

Isotta Bartoletti - [rod1943@virgilio.it](mailto:rod1943@virgilio.it)  
Domenico Carola - [ntcarol@virgilio.it](mailto:ntcarol@virgilio.it)  
Antonio Castello - [a.c.castello47@gmail.com](mailto:a.c.castello47@gmail.com)  
Franca D. Scotti - [scottifranca@gmail.com](mailto:scottifranca@gmail.com)  
Tommaso Fabretti - [tom.fabretti@gmail.com](mailto:tom.fabretti@gmail.com)  
Beppe Tassone - [beppe@sec.cnet.it](mailto:beppe@sec.cnet.it)  
Tania Turnaturi - [taniaturnaturi@gmail.com](mailto:taniaturnaturi@gmail.com)

Rodolfo Bartoletti, Mariella Belloni,  
Daniele Bianco, Irene Braccialarghe,  
Dario Brignole, Cristiano Fabris,  
Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,  
Giuseppe Lambertucci,  
Laura Luminista Stolnicu, Carlo Mantovani  
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,  
Vincenzo Punzo, Pola Rebis,  
Marisa Saccomandi, Carmen Somma

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.

Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

# FOSSACESIA E LA COSTA DEI TRABOCCHI

*Testo e foto di Tania Turnaturi*

“SIMILI ALLO SCHELETRO COLOSSALE





DI UN ANFIBIO ANTIDILUVIANO” (D’Annunzio)



Abbazia di Fossacesia absidi

L'Abruzzo è retaggio di un mondo contadino che ha influenzato la pittura verista di Filippo Palizzi, le cui tematiche rurali e pastorali e le tradizioni devozionali hanno ispirato la pittura di Francesco Paolo Michetti e la scrittura poetica e letteraria di **Gabriele D'Annunzio**.

“Bisogna prenderci come siamo, gente rimasta di confine, con una sola morale il lavoro. Tra i dati positivi della mia eredità abruzzese metto la tolleranza, la pietà cristiana, la benevolenza, il senso ospitale dovuto alla conformazione di una terra isolata” scriveva il pescarese **Ennio Flaiano** al giornalista e poeta Pasquale Scarpitti.

L'area del fiume Sangro, al confine col Molise, era punto di scambi commerciali tra le popolazioni osco-sabelliche dell'interno e i mercanti greci e fenici che approdavano sulle coste. A Fossacesia, in cima al promontorio che si affaccia sul golfo, l'**Abbazia di S. Giovanni in Venere** in pietra arenaria si erge maestosa sulle rovine del tempio di Venere Conciliatrice. Intorno al 530 discepoli

di Benedetto da Norcia costruirono una chiesa e l'abitazione per i monaci che nel 1165 l'abate Oderisio II ampliò in abbazia col monastero dotato di laboratorio, biblioteca, archivio, sale per gli amanuensi, due chiostri, ricovero per i pellegrini, per quasi 100 monaci.

Nel periodo di massimo fulgore l'abate rappresentava il più autorevole feudatario ecclesiastico del Regno di Sicilia, in grado di fornire cavalieri e fanti in guerra; infatti i possedimenti comprendevano Abruzzo, Marche, Puglia e Romagna fino alla Dalmazia, includendo 80 castelli e un centinaio di chiese. Il terremoto del 1456, la pestilenza del 1478 e le scorrerie dei Veneziani nel 1482 ne decretarono la decadenza e l'abbandono, con alterne vicende, fino al 1954 quando i Padri Passionisti avviarono l'opera di recupero. Nel 1881 è stata dichiarata monumento nazionale.

Tornando sul viale di accesso al belvedere, circondato da una cintura di ulivi il **Residence**



Residence Valle di Venere

**Valle di Venere** offre soluzioni per ogni genere di vacanza e di relax per un soggiorno negli chalet immersi nell'ampio giardino, a due chilometri dalla spiaggia di sassi. Seguendo l'educational "Abruzzo a kmzero" organizzato in collaborazione con l'Associazione culturale di consulenza e promozione per cral aziendali, associazioni e club "**Liberi di Viaggiare**", la cortese accoglienza di **Davide** e l'arte culinaria collaudata da cinquant'anni di attività della mamma **Elisa** creano i presupposti per una vacanza esperienziale, emozionale e gastronomica.

A tavola si possono sperimentare i piatti della tradizione realizzati con materie prime di filiere di qualità, controllate dalla custode del territorio **Anita Maria Righetti: fiadone** dolce e salato, **pallotte cace e ove** (polpette di formaggio e uova), pizza di granturco, peperoni secchi fritti, pizza con sarde e peperoni, agnello, carne di pecora, **arrosticini**, pecorino della transumanza, **ventricina** del vastese e **salsicciotto frentano**,

gli ultimi due presidi Slow food, il **bocconotto** al cioccolato.

Il Residence Valle di Venere è ideale punto di partenza per visitare il paesaggio costiero della provincia di Chieti, punteggiato da manufatti di legni intrecciati che D'Annunzio definiva "ragni colossali", giganteschi scheletri marini preistorici protesi verso il mare, maestose ed efficaci macchine da pesca: **i trabocchi**.

Procedendo lungo la SS 16 Adriatica tra ristoranti e abitazioni e lunghi tratti di vegetazione selvaggia, sulla costa tra Vasto e Ortona se ne avvistano una cinquantina sopravvissuti all'incuria mentre sulla linea di costa, cui fa da cintura la pista ciclabile sul tracciato dell'antica ferrovia, si rincorrono arenili, tratti di spiaggia ghiaiosa e alte e rocciose scogliere chiazate di gialle ginestre e verdi ulivi, intercalate da insenature e promontori a picco sul mare che si inabissano in limpidi fondali, tra vallate e colline.

Importato forse dai Fenici, il trabocco è una



*Uliveto con la Maiella*





*Costa dei trabocchi*

piattaforma su palafitte di tronchi conficcati sul fondo del mare o sugli scogli, dalla quale si dipartono due bracci, le antenne, a cui è sospesa la rete detta trabocchetto, che veniva calata in acqua dai trabuccolanti con un sistema di argani, carrucole e funi e tirate su quando vi rimaneva impigliata una certa quantità di pesci (cefali, spigole, pesce azzurro, sardelle, novellame, polpi, seppie, mormore) che per i contadini e i pastori rappresentava la pesca di sussistenza,

a integrazione del magro raccolto agricolo. I legni utilizzati erano i locali olmo, abete, robinia (o acacia spinosa) resistenti a intemperie e salsedine, legati con corde di canapa. Danneggiati dalle mareggiate, con i finanziamenti previsti da una legge regionale questo patrimonio culturale e ambientale è stato in parte recuperato quale attrattiva turistica, e alcuni vivono una seconda vita come ristoranti dove si mangia il pescato del giorno secondo le ricette della



*Fiadone dolce e salato*



*Peperoni secchi fritti*

tradizione abruzzese: antipasti, primi ai frutti di mare, frittura di paranza, **brodetto di pesce** (lu vrudatte della tradizione marinara) nel tegame di terracotta.

Dall'alto del promontorio di San Vito Chietino lo sguardo si posa sul **trabocco Turchino**, di proprietà del comune, oggi malconcio e muto testimone del soggiorno del giovane Gabriele D'Annunzio nella casa rurale in cui visse due mesi con Barbara Leoni nell'estete del 1889.



*Ventricina*



Cantina Frentana

Un “buen retiro di santi anacoreti” nella quiete di questa costa ricca di fascino e di mistero, traendo ispirazione per il romanzo “Trionfo della morte” nel quale la figura del pescatore fa riferimento a Luigi Di Cintio, detto il Turchino, proprietario del trabocco che il vate così descriveva: “Proteso dagli scogli, simile ad un mostro in agguato, con i suoi cento arti il trabocco aveva un aspetto formidabile”. Ma, ormai, i fasti letterari del passato sono lontani.

L’Abruzzo, con 170.000 ettari di parchi e 38 riserve è regione vocata per il turismo all’aria aperta (i Parchi d’Abruzzo e della Maiella sono i più visitati). Il paesaggio è disegnato dai maestosi **ulivi su oltre 50.000 ettari** con numerose varietà autoctone: Toccolana, Dritta, Gentile, Castiglione, Tortiglione, Nebbia, Cucco. Nell’orto dell’Abbazia di San Giovanni in Venere è stato recuperato un grande olivo di oltre 1700 anni. **Tre sono le Dop**, e l’Aprutino-Pescarese è stato il primo olio italiano ad ottenere

Montepulciano d’Abruzzo





il riconoscimento dall'Unione europea nel 1996. Risale agli Etruschi la coltivazione della vite che occupa una superficie di oltre 15000 ettari. Il chietino è una delle province più vitate d'Italia e l'**uva da tavola Regina** e il **Montepulciano d'Abruzzo** conferiscono alla regione un'immagine di eccellenza vitivinicola. Questo vino, apprezzato da Annibale durante le campagne contro Roma, è stato il primo Doc della regione nel 1968: colore profondo derivante dai polifenoli, profumo denso con note fruttate di ciliegio.

La diversificazione dell'offerta valorizzando i vitigni tradizionali come **Pecorino**, **Passerina** e **Cococciola** è proposta dalle grandi cooperative del territorio, come la storica **Cantina Frentana**. L'impianto verticale a torre basato sul principio della movimentazione per caduta che limita l'uso di pompe e garantisce una migliore qualità al vino, identifica l'immagine della cantina, con la panoramica sala degustazione all'ultimo livello con vista a 360° sulla **Maiella innevata**. Grande è l'attenzione per le scelte agronomiche, la sostenibilità e l'impatto ambientale con i vini

biologici, il progetto per i soci "vigneto qualità" sottoposto al controllo del processo produttivo e delle rese e la "banca dei vigneti" che recupera vigneti a rischio di abbandono.



[www.abruzzoakmzero.it](http://www.abruzzoakmzero.it)

Anita Maria Righetti tel. +39 3400922482

Residence Valle di Venere - Via Santa Maria,  
5 - Fossacesia – tel. 0872608290

[www.cantinafrentana.it](http://www.cantinafrentana.it)



## MALIBU REISEMOBILE - LA CLASSE EXTRA

Vivete la qualità superiore Malibu: più comfort, più spazio, più piacere di guida e comfort abitativo. In breve: più valore. GENERATION M alza l'asticella ancora più su - diventate anche voi fan di Malibu.

Visitate i nostri concessionari  
e scoprite i valori aggiunti di  
Malibu Reisemobile!



[www.malibu-reisemobile.com](http://www.malibu-reisemobile.com)

**malibu**  
a company of carthage

On the Road



**NELLE OASI VERDI  
VIAGGIO ALLA SCOPERTA**



**DELLA LOMBARDIA,  
E TUTELA DELLA NATURA**

# On the Road

Visitare gli orti botanici è un'esperienza affascinante, emozionante e molto interessante, **un'occasione da non perdere**. Le piante ci riguardano: ne ricaviamo cibo, legno, carburante, vestiti, carta, medicinali, colori, ossigeno. Le piante nutrono il pianeta e lo fanno respirare... la nostra vita dipende dalle piante! Piante e fiori sono inoltre una fonte infinita di ispirazione per le loro bellissime forme, colori, profumi e anche per le loro complesse strategie di sopravvivenza e di adattamento. Se siete amanti della natura e di tutto ciò che riguarda fiori, piante e specie botaniche, non potete certamente rinunciare a una visita agli orti e ai giardini appartenenti alla **Rete degli orti botanici della Lombardia!**

Nata nel 2002 e costituitasi in associazione no profit nel 2009, si tratta di una realtà i cui scopi primari sono la tutela, la conoscenza, la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale-vegetale degli orti botanici, **veri e propri musei a cielo aperto** finalizzati alla **conservazione** e alla **tutela della biodiversità ambientale**. Tra gli altri obiettivi perseguiti dalla Rete, vi è la **collaborazione** tra gli orti botanici, aderenti e non, attraverso incontri periodici su temi specifici; lo stimolo all'acquisizione dei **requisiti minimi museali**; la promozione della **cultura** e della **ricerca scientifica** mediante la realizzazione di **iniziative comuni**. Fanno parte della **Rete degli orti botanici della Lombardia**

l'Orto botanico di Bergamo "Lorenzo Rota", l'Orto botanico di Brera, l'Orto botanico Città Studi, l'Orto botanico di Toscolano Maderno "G. E. Ghirardi", l'Orto botanico di Pavia e il Giardino botanico alpino "Rezia" di Bormio. Muoversi in Rete, pur nell'autonomia della specificità di ogni situazione, favorisce molti dei fronti sui quali gli Orti botanici lombardi sono impegnati, tra cui i **progetti e le strategie di conservazione**, le **conoscenze e le tecniche di coltivazione**, la **gestione e la presentazione delle collezioni**, la **didattica e la divulgazione botanica e ambientale**, la **formazione e l'aggiornamento del personale**.

*L'orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota"*





*L'orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota"*

## L'ORTO BOTANICO DI BERGAMO "LORENZO ROTA"

- Sezione di Città Alta  
"Una finestra sul paesaggio":  
Scaletta di Colle Aperto  
Bergamo
- Sezione Astino  
"Valle della biodiversità":  
Via Astino, incrocio via  
Allegrezza – Bergamo

L'Orto botanico di Bergamo, inaugurato nel 1972, è dedicato a Lorenzo Rota (1818-1853), medico e botanico che per primo descrisse la flora della provincia di Bergamo. La sezione storica di Città Alta, *Una finestra sul Paesaggio*, posta su uno spalto delle mura venete, presenta circa 1.000 specie, organizzate in aiuole tematiche, in larga misura dedicate alla flora autoctona. La sezione di Astino, *Valle della Biodiversità*, inaugurata nel 2015 e collocata negli antichi terreni di un monastero vallombrosano, è invece dedicata alla biodiversità delle piante alimentari, con oltre 1.200 varietà dall'Italia e dal mondo.

### **Orari e giorni di apertura**

La sezione di Città Alta dell'Orto botanico di Bergamo "Lorenzo Rota" è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 17, mentre la sezione di Astino è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

### **Contatti**

tel: +39 035 286060

+39 035 286061

ortobotanico@comune.bg.it

[www.ortobotanicodibergamo.it](http://www.ortobotanicodibergamo.it)



L'orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota"

## L'ORTO BOTANICO DI BRERA

**Via Brera, 28 (oppure via  
privata Fratelli Gabba, 10)  
Milano**

L'Orto botanico di Brera è un giardino storico fondato nel 1774-75 per volere di Maria Teresa d'Austria e, fin dagli esordi, ha avuto un forte carattere didattico-formativo. L'Orto ha subito molte vicissitudini fino al 1935 quando viene annesso all'Università degli Studi di Milano che tutt'ora lo gestisce. Dopo un restauro, l'Orto bota-

nico è stato riaperto nel 2001, conservando l'impianto originario caratterizzato dalle due vasche ellittiche, le aiuole e l'arboreto dove svettano alberi secolari tra cui due magnifici esemplari di Ginkgo biloba. In ogni stagione l'Orto botanico offre ai visitatori emozioni e sorprese che vale la pena di scoprire. L'Orto svolge inoltre il ruolo di luogo per la tutela della biodiversità e delle specie rare.

### **Orari e giorni di apertura**

L'Orto botanico di Brera è aperto al pubblico dal lunedì al



sabato dalle 10 alle 18.

### **Contatti**

tel: +39 02 50314683

ortobotanicodibrera@unimi.it

<https://ortibotanici.unimi.it/>

### **L'ORTO BOTANICO CITTÀ STUDI**

**Via Camillo Golgi, 18  
Milano**

L'Orto botanico Città Studi è un luogo in cui natura e scienza si incontrano per offrire al pubblico la possibilità unica di scoprire il mondo vegetale nelle sue molteplici sfaccettature.



*L'orto Botanico di Brera*

A due passi dal polo scientifico dell'Università degli Studi di Milano avrete l'occasione di attraversare gli ambienti tipici delle nostre regioni, compiendo un viaggio nello spazio, dal bosco di pianura fino alla brughiera e di lasciarvi incantare dai meravigliosi esemplari di piante provenienti da ogni parte

del mondo.

### **Orari e giorni di apertura**

L'Orto botanico Città Studi è aperto dal martedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 16.

### **Contatti**

tel. +39 331 6191217

ortobotanicocittastudi@unimi.it

<https://ortibotanici.unimi.it/>



L'orto Botanico di Brera

## L'ORTO BOTANICO DI TOSCOLANO MADERNO "G. E. GHIRARDI"

**Via Religione, 25 – Toscolano  
Maderno (Brescia)**

L'Orto botanico di Toscolano Maderno è dedicato esclusivamente alla coltivazione di piante officinali e medicinali. Con i suoi 10.000 mq di verde e le sue 450 specie è un'oasi di tranquillità a due passi dal meraviglioso Lago di Garda. Il clima mite del lago permette la crescita di piante tipiche dell'area mediterranea ma anche dell'Oriente.

Fondato nel 1964 dall'imprenditore farmaceutico Giordano Emilio Ghirardi, dal 1991 è in carico all'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche.

### **Orari e giorni di apertura**

L'Orto botanico "G. E. Ghirardi" di Toscolano Maderno è aperto il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.30, il venerdì dalle 17 alle 19.30 e il sabato dalle 10 alle 12.

### **Contatti**

responsabile scientifico:  
Gelsomina Fico

gelsomina.fico@unimi.it  
tel. +39 0365641246  
orto.ghirardi@unimi.it  
<https://ortibotanici.unimi.it/>

## L'ORTO BOTANICO DI PAVIA Via Sant'Epifanio, 14 – Pavia

L'Orto botanico di Pavia unisce l'eleganza di un giardino storico con lo studio scientifico delle piante e la conservazione dell'ambiente e della biodiversità. Fu fondato nel 1773 per volere dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria. Le principali collezioni custodite





*L'orto Botanico Città Studi, Milano*

nell'Orto sono: il Roseto, comprendente 200 esemplari di rose antiche, moderne e botaniche; l'aiuola del Tè pavese (*Camelliasinensis'Ticinensis*), selezionato in questo orto botanico un secolo fa; le grandi serre, tra cui spiccano quelle settecentesche del Piermarini; il maestoso Platano seminato da Antonio Scopoli nel 1778; il Vigneto proibito, collezione unica nel panorama degli orti botanici italiani, con viti americane e ibride, che dall'Ottocento hanno contribuito alla



*L'orto Botanico Città Studi, Milano*



L'orto Botanico Toscolano Moderno, "G. E. Ghirardi", Brescia

salvaguardia della viticoltura europea dai patogeni giunti da Oltreoceano; e la collezione di piante officinali, costituita da 200 tra specie e cultivar provenienti da tutto il mondo.

#### **Orari e giorni di apertura**

L'Orto botanico di Pavia è aperto sabato e domenica dalle 10 alle 18.

#### **Contatti**

orto.botanico@unipv.it

tel. +39 0382984848  
(attivo dal lunedì al giovedì,  
ore 8:00-12:00 e 13:00-17:00,  
e il venerdì, ore 8:00-  
12:00) - tel. Biglietteria +39  
0382984846 (attivo nel periodo  
delle aperture)

<https://ortobotanico.unipv.eu/>

**IL GIARDINO BOTANICO  
ALPINO "REZIA" DI BORMIO  
Via Sertorelli- Bormio**

#### **(Sondrio)**

In circa 14000 mq. di superficie, il Giardino botanico alpino "Rezia" riassume in modo esemplare la grande diversità e ricchezza di comunità e di specie vegetali presenti negli ambienti di alta quota.

Accanto alla numerosa collezione di essenze delle circostanti vallate e del territorio del Parco Nazionale dello Stelvio, il



*L'orto Botanico Toscolano Moderno, "G. E. Ghirardi", Brescia*

Giardino ospita numerose piante provenienti da altri settori dell'arco alpino, oltre che da catene montuose europee ed extra europee, per un totale di 1700 specie.

Il Giardino permette così al visitatore di apprezzare differenze e somiglianze della flora montano-alpina, in un angolo di pace e naturalità delle Alpi Centrali.

#### **Orari e giorni di apertura**

Il Giardino botanico alpino "Rezia" di Bormio riapre ogni anno nel mese di giugno e potrà essere visitato durante la stagione estiva. Gli orari di apertura saranno comunicati sul sito internet.

#### **Contatti**

tel. +39 0342 900855  
giardino.rezia@stelviopark.it  
[www.stelviopark.it](http://www.stelviopark.it)





*L'orto Botanico di Pavia*





L'orto Botanico di Pavia

## LE PROSSIME INIZIATIVE DEGLI ORTI DELLA RETE LOMBARDA

In occasione del **Fascination of Plants Day**, della **Giornata mondiale della biodiversità** (21 e 22 maggio) e della XIX edizione della **Festa del Solstizio d'Estate** della Rete degli orti botanici della Lombardia (dal 18 al 26 giugno), sono in programma **iniziative e attività** ideate per visitatori di **tutte le età**, con l'obiettivo di mostrare il grande **patrimonio di biodiversità**

**presente** negli Orti e, più in generale, sul nostro pianeta; oltre a illustrare le azioni necessarie per la sua conservazione, per far comprendere al pubblico l'importanza della **salvaguardia ambientale**, fondamentale per mantenere l'equilibrio dell'ecosistema. Ecco un assaggio di alcuni degli **appuntamenti già confermati**: 21 maggio all'Orto botanico Città Studi un corso aperto al pubblico per **imparare a riconoscere le piante**; 21 e 22 maggio all'Orto

"Ghirardi" sul Lago di Garda passeggiate tra gli olivi con laboratori per grandi e piccini, **sketching botanico**, visita sensoriale notturna, dimostrazioni di **distillazione**. Inoltre, all'Orto botanico di Bergamo ci saranno le consuete visite guidate domenicali gratuite e le iniziative legate al grande tema delle **api** e dell'**apicoltura**, all'Orto botanico di Pavia la splendida fioritura del **roseto** e a Brera le visite guidate su prenotazione e le iniziative per il Salone del Mobile.



*Il giardino botanico Alpino "Rezia" di Bormio*



*Il giardino botanico Alpino "Rezia" di Bormio*

Per maggiori informazioni sulla Rete degli orti botanici della Lombardia e sulle iniziative degli Orti botanici che ne fanno parte vi invitiamo a consultare il sito [www.reteortibotanicilombardia.it](http://www.reteortibotanicilombardia.it) o a contattare l'indirizzo email [segreteria@reteortibotanicilombardia.it](mailto:segreteria@reteortibotanicilombardia.it)



[www.turismoitinerante.com](http://www.turismoitinerante.com)

**Turismo Itinerante** è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

[www.turismoitinerante.com](http://www.turismoitinerante.com)

[www.turismoallariaaperta.com](http://www.turismoallariaaperta.com)

Puoi visitare le seguenti rubriche:




- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone

Seguici anche su   



**Gruppo Editoriale  
Turismo Itinerante**  
Strada Vecchia del Pinocchio, 31  
60131 Ancona  
Tel. 335 8790279



sconti viaggi incontri vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr



**LA TESSERA DEGLI AMICI  
DI TURISMO ITINERANTE**

# IN CAMMINO!

SUGGERZIONI PER ESCURSIONI ALL'ARIA APERTA,  
PASSEGGIATE NEL VERDE, IN CITTÀ VIVACI E SICURE,  
TRA MONUMENTI STORICI E I CASTELLI PIÙ AFFASCINANTI





## NOBILI MEMORIE NEL CASTELLO DI SANTENA IN PIEMONTE

Tutto parla di **Camillo Benso di Cavour** a **Santena**, questo magnifico castello a breve distanza da Torino, che con l'enorme parco di alberi secolari, era la residenza estiva di caccia dei Benso di Cavour.

**Oggi Santena è uno dei castelli più importanti del Piemonte**, soprattutto perché costituisce un unicum straordinario, ricco di memorie storiche, arredi, archivi e biblioteca.

Qui si respira davvero la storia e tutto parla del nostro Risorgimento, invitando anche chi fosse lontano dalle lezioni di scuola ad approfondire vicende straordinarie. Come straordinario fu certamente Camillo di Cavour, uomo di scienze, studioso di agricoltura, dove introdusse fondamentali novità, diplomatico sottile, geniale tessitore di rapporti internazionali, politico lungimirante e soprattutto tenace nel conseguire i suoi obiettivi. Tutto questo si scopre man mano visitando le stanze del Castello, i salotti, lo studio, la biblioteca, il salone della caccia, la Sala da pranzo e il salotto cinese, ricchi anche di oggetti preziosi,

tra cui i doni inviati a Cavour da re e capi di stato europei.

Il castello era una residenza estiva, quindi di caccia, per cui tra gli arredi spiccano i gusti in stile impero ed orientale, e nelle pitture a parete vi sono spesso riproduzioni di animali e ritratti dei familiari e del casato.

Ma il luogo più solenne ed emozionante è la **tomba del conte di Cavour**, isolata rispetto al castello, dichiarata monumento nazionale nel 1911, in occasione del cinquantennio dell'Unità d'Italia.

Intorno lo splendido parco di 23 ettari voluto dal marchese **Michele Benso di Cavour** all'inizio del XIX secolo e progettato dal famoso giardiniere Xavier Kurten. Si tratta di un tipico giardino all'inglese, con collinette e sentieri curvi, dal profilo movimentato, ricco di piante secolari autoctone, tra cui faggi, olmi, roveri, abeti e platani altissimi, dove si può passeggiare liberamente.

Il Memoriale Cavour ha riaperto le porte un anno fa, nel 2021, in occasione del 160° anniversario dell'Unità d'Italia, dopo una lunga chiusura per lavori di restauro.

[www.turismotorino.org](http://www.turismotorino.org)

## IN COSTIERA IL SENTIERO DEGLI DEI

Se tutta l'Italia è un paradiso spettacolare, qualche luogo è più paradisiaco di altri: ad esempio la **Costiera Amalfitana**, un breve tratto di costa a ovest di Salerno, tra Positano e Amalfi, patrimonio Unesco dal 1997. "Divina" per definizione, frastagliata sul mare e sospesa nella falesia scoscesa dei **Monti Lattari**, sembra disegnata da un pittore capriccioso, e davvero può esistere qui un Sentiero degli Dei.

La leggenda vuole che gli scogli al largo fossero abitati dalle Sirene incantatrici a cui Ulisse sfuggì, soccorso dagli dei del luogo. E a loro è dedicato da sempre questo sentiero che si snoda a mezza costa da Agerola a Nocelle, una frazione alta di Positano.

In una passeggiata relativamente facile (ma attenzione all'equipaggiamento giusto!) si godono panorami infiniti che, procedendo da est ad ovest, scoprono in basso i profili della costa, la verticalità spettacolare di Positano, la lunga penisola sorrentina adagiata fino a sfiorare lo splendore di Capri.

E nel percorso tutto allude al "paradiso", dalla vegetazione spontanea alle erbe profumate. In alcune tappe del Sentiero alte pareti attrezzate invitano a sperimentare il climbing, anche per principianti.

Il panorama mozzafiato prosegue fino a Positano, pittoresco, coloratissimo, invitante. Da qui, se non si vuole affrontare una risalita di 1700 gradini per tornare in quota (salita che anni fa era l'abitudine quotidiana degli abitanti del posto, per portare cibo e merci), la soluzione ideale è prendere una barca e tornare via mare ad Amalfi.



### **Il Sentiero degli Dei vale da solo un viaggio in questo frammento di terra campana.**

Ma l'entroterra riserva altre sorprese. A cominciare da **Agerola**, punto di partenza del famoso Sentiero. Situata a 600 metri di altezza, Agerola è il paese più alto della Costiera, all'interno del Parco Regionale dei Monti Lattari.

Un piccolo territorio suddiviso in tante frazioni, come accade spesso nei borghi montani. Così anche visitare Agerola è un'avventura, con lunghe passeggiate che si snodano tra i monti e il mare. **E una vera rete di sentieri rende Agerola un punto di riferimento assoluto nell'Italia del trekking.** A parte il paesaggio, che invita a percorsi meditativi, Agerola ha anche una realtà di grande effetto nelle architetture, tra cui spicca il Palazzo Acampora, affascinante Residenza Storica della

seconda metà del Settecento, oggi sede di un prestigioso ristorante, la Corte degli Dei.

E la tradizione di villeggiatura e turismo ricercato, che ha connotato Agerola negli anni passati, prosegue oggi con il recentissimo recupero di un prestigioso edificio nato come Colonia Montana nel ventennio. Oggi gode nuova vita, come Campus "Principe di Napoli", Università gastronomica e Centro di Alta formazione e specializzazione nel campo dell'enogastronomia e del turismo. Immerso in un parco di 25.000 metri quadri e in una cornice mozzafiato a strapiombo sulla Costiera, il Campus è il luogo perfetto per formare la nuova classe di dirigenti della gastronomia sotto la guida dello chef trisstellato Heinz Beck.

[www.cartotrekking.com](http://www.cartotrekking.com)  
<https://campusprincipedinapoli.it>



### DIMORE STORICHE CREMONESI SPOSANO IL CIRCUITO INTERREGIONALE CASTELLI DEL DUCATO

Nomi evocativi, casati nobiliari custodi di memorie e segreti, il fascino aristocratico delle grandi famiglie di un tempo **tra Lombardia ed Emilia**. Dimore Storiche Cremonesi – progetto lombardo che riunisce da pochi mesi dimore patrizie, castelli e antiche ville residenziali private presenti nella città di Cremona e sul territorio – sposa e sceglie la **rete turistica culturale Castelli del Ducato**, nata nel 1999, con sede in Rocca Sanvitale a Fontanelato (PR), per un percorso di promozione e valorizzazione dei beni storici privati che aprono i blasonati portoni al pubblico in occasioni straordinarie. Il circuito Castelli del Ducato si apre, dunque, ancora di più alla Lombardia dove ad oggi promuove **12 realtà storico-artistiche**, compresi i nuovi ingressi tra Cremona e Crema, oltre a 19 maniere in provincia di Parma, 13 in provincia di Piacenza, 5 in provincia di Reggio Emilia, 1 in Toscana, in Lunigiana, oltre ai Luoghi Verdiani, molti Comuni con i loro monumenti più significativi tra cui - Salsomaggiore Terme, Fidenza, Casalmaggiore - la Dallara Academy, il Labirinto della Masone, Musei, ville ed altri luoghi sorprendenti.

Artefice del matrimonio tra Castelli del Ducato e Dimore Storiche Cremonesi è il Conte Orazio Zannardi Landi, presidente del circuito Castelli del Ducato di Parma, Piacenza, Guastalla e Pontremoli con itinerari verso Reggio Emilia e Cremona, proprietario con la famiglia del Castello di Rivalta in Val Trebbia (PC) e di Palazzo Calciati Crotti (CR), che ha tenuto a battesimo la formazione delle Dimore Storiche Cremonesi veicolate da Target Turismo. Sul portale Castelli del Ducato trovate: Palazzo Calciati Crotti, Palazzo Cattaneo Ala Imperiali, Palazzo Guazzoni Zaccaria, Villa Calciati Crotti, Castello Mina della Scala, Villa Sommi Piccardi, Villa Bottini La Limonaia, Villa Manna Roncadelli Vaghi, Palazzo Zurla De Poli, Palazzo Terni De Gregory. [www.castellidelducato.it](http://www.castellidelducato.it)



### CABRERA, LA GRANDE SCONOSCIUTA DELLE ISOLE BALEARI

A dieci chilometri a sud dalla punta di ses Salines di Maiorca, si trova l'**arcipelago di Cabrera**, un luogo da sogno che affascina tutti coloro che lo visitano per la sua natura selvaggia, la diversità delle specie animali e la sua storia incredibile. Composto da 2 isole e 17 isolotti, l'arcipelago di Cabrera è un vero paradiso terrestre, dichiarato **Parco Nazionale Marittimo e Terrestre nel 1991**. Questa incredibile méta offre ai visitatori un ambiente unico e poco affollato dove si può godere di uno dei più bei gioielli del Mediterraneo. Con l'arrivo della primavera e l'avvicinarsi dell'estate, ecco alcuni consigli sulle attività da svolgere a Cabrera a cura di **AETIB**, l'Ente di Strategia Turistica delle Isole Baleari.

Con un'estensione di più di 90.000 ettari, il Parco Nazionale Marittimo-Terrestre dell'Arcipelago di Cabrera ospita un'enorme biodiversità, tra importanti colonie di uccelli marini, specie endemiche e paesaggi costieri, che sono rimasti praticamente inalterati nel corso della storia grazie al loro isolamento.

Situato nel Parco Naturale stesso e a 72 metri sul livello del mare, troviamo una delle icone storiche dell'isola di Cabrera: il suo castello, testimone di innumerevoli eventi storici. Le origini di questa famosa fortificazione risalgono alla fine del secolo XIV e dalla sua torre possiamo godere di viste impressionanti sull'isolotto di sa Conillera, sulla foce del porto con la punta di sa Creueta e il capo di Llebeig, sulle baie di s'Espalmador e sa Platgeta e sul piccolo e inaccessibile caló des Forn.

Qui si possono trovare attività per tutti i tipi di gusti: gita in barca, percorsi di trekking, snorkeling, visite al Museo Etnografico Es Celler per conoscere la storia dell'isola.

[safetourism.illesbalears.travel/en](http://safetourism.illesbalears.travel/en)

# Prestazioni ottimali in tutte le circostanze !

Frigoriferi T2000, si adattano perfettamente ad ogni RV

- ✓ Potenza di raffreddamento
- ✓ Alimentazione a 12V
- ✓ Prestazioni ottimali in ogni condizione
- ✓ Elevato volume utile
- ✓ Silenziosi



## LOSANNA ELETTA 'DESTINAZIONE CULTURALE EMERGENTE' 2021/2022

Losanna ha ricevuto il premio di **'Destinazione Culturale Emergente'** ai **Leading Culture Destinations (LCD) Berlin Awards 2021/2022**. Questo premio contribuisce a posizionare Losanna come metropoli europea dell'arte e della cultura innovativa. Un riconoscimento che sottolinea l'impegno congiunto della **Città di Losanna** e di **Lausanne Tourisme** per lo sviluppo e la promozione di una scena culturale ambiziosa e diversificata, alla vigilia dell'inaugurazione del nuovo quartiere artistico di Losanna: **Plateforme10**. Arti visive, fotografia, design e arti applicate contemporanee saranno in dialogo tra loro a partire dal 18 giugno, trascendendo i limiti delle rispettive discipline.

Plateforme10 da deposito ferroviario diventerà un innovativo distretto della cultura.

Accanto al Museo Cantonale di Belle Arti (MCBA), apriranno i battenti il MUDAC (Museo di Arte Contemporanea e Design) e Photo Elysée (nuova denominazione del Musée de l'Elysée) nel padiglione progettato dagli architetti portoghesi Manuel e Francisco Aires Mateus.

**Arte e sport, in un mix unico ed accattivante.** Questo il leit-motiv della primavera di Losanna. E non poteva che essere Losanna, capitale olimpica e dal 1915 sede permanente del CIO, a guardare al futuro dello sport e dedicare una mostra che, per un intero anno, permetterà di familiarizzare con sei nuove discipline inserite nel programma di gara dai GO di Tokyo. Riding the Olympic Wave fino al 5 mar-



zo 2023, sarà ospitata presso il Museo Olimpico di Losanna, tempio dello sport che ripercorre la storia del movimento olimpico.

[www.lausanne-tourisme.ch/it](http://www.lausanne-tourisme.ch/it)



## IN TOSCANA NASCE L'ATLANTE DEI CAMMINI

Uno strumento che si compone di **7 itinerari e 1.369 km per scoprire la bellezza della Toscana** e promuovere in modo unitario tutte le esperienze attente allo slow e al sostenibile.

In Toscana è nato un nuovo progetto volto a valorizzare il turismo slow che passo dopo passo incontra le città d'arte, i piccoli borghi e i paesaggi naturali. È l'**Atlante dei Cammini** che, promosso

da **Toscana Promozione Turistica e presentato in occasione della BIT**, mira a essere uno strumento in grado di unire, per la prima volta e insieme, l'offerta del turismo lento toscano attraverso sette grandi itinerari per un totale di 72 tappe che attraversano 119 comuni, 7 province, 20 ambiti turistici per un totale di 1.369 km.

Un sistema integrato che, grazie ad una struttura informativa uniforme per tutti i percorsi, mette a disposizione del visitatore una descrizione dettagliata di ogni singolo tragitto, con indicazioni geografiche, ospitalità e servizi, insieme ad una narrazione suggestiva ed evocativa, in grado di offrire spunti di viaggio e curiosità sui tanti luoghi che si possono raggiungere nella rete regionale.

Ogni scheda consente di avere, infatti, elementi identitari e spunti di interesse, ma anche suggerimenti per vivere esperienze enogastronomiche, attività all'aria aperta, con proposte collegate all'offerta completa del territorio.

Visit Tuscany offre così una rivisitazione della sezione turismo lento con le nuove pagine dell'Atlante, rendendo tutte le informazioni disponibili online.

[www.visitTuscany.Com](http://www.visitTuscany.Com)

## LE NUOVE STREPITOSE STRUTTURE RICETTIVE IN TIROLO PER L'ESTATE 2022

Dalle fattorie secolari che sono state rinnovate e ampliate con grande cura e attenzione ai dettagli, alle case innovative di nuova costruzione e concezione situati in angoli idilliaci e appartati: nell'estate 2022, gli ospiti in Tirolo possono scegliere tra tante proposte differenti dove soggiornare.

A ognuno il suo alloggio ideale. L'**ex Rissbacherhof a Stumm** nella bellissima valle Zillertal è recentemente diventato il **4\* Natur Resort Rissbacher**.

Le camere e le suite di nuova concezione con balcone e vista sulle montagne vantano mobili in pino e materiali naturali sostenibili, l'energia proviene da



risorse rinnovabili. Il fiore all'occhiello dell'hotel della **famiglia Rissbacher** è la **SKY SPA** con superba vista: immersi nella piscina all'aperto riscaldata si ammira il paesaggio che si apre davanti allo sguardo. Per rilassarsi ancora di più ci sono varie saune e una sala relax.

Nella **valle Zillertal**, con il nuovo **boutique hotel coolnest**, dove le vetrate hanno il sopravvento,

il lifestyle contemporaneo prende vita anche in questa valle.

Camere moderne, un panorama mozzafiato, una cucina raffinata e una piscina sul tetto assicurano un mix casual-cool a Ramsau.

Le camere, in realtà chiamate Nest (nido), hanno tutte una terrazza o un giardino con vista su Mayrhofen e sulle montagne della Zillertal.

Nell'area benessere è possibile rilassarsi e lasciarsi coccolare dall'atmosfera speciale.

Nel **ristorante Tweets**, il mix di piatti regionali si intercala con quello internazionale: la vista panoramica rende piacevoli le colazioni, i pranzi e le cene.

[www.coolnest.at](http://www.coolnest.at)

[www.tirolwerbung.at](http://www.tirolwerbung.at)



## IL LIFESTYLE SOSTENIBILE DELLE CITTÀ SVIZZERE

L'attenzione all'ambiente è diventato un asset importante per la scelta delle vacanze. Per questo **Svizzera Turismo** ha lanciato il suo manifesto per il turismo sostenibile, **Swisustainable**, che sottolinea come viaggiare green sia non solo una necessità per salvaguardare l'ambiente, ma anche una forma di arricchimento, perché permette di scoprire un territorio con più consapevolezza, pienezza e intensità. La sostenibilità è declinata in diversi aspetti che vanno dalla tutela della flora e della fauna alla valorizzazione delle tradizioni e dei prodotti locali, dall'uso delle fonti rinnova-

bili all'incontro con le persone che tramandano un sapere artigianale o che si prendono cura del patrimonio culturale e naturalistico di un territorio. Non solo le destinazioni di montagna, ma anche le città svizzere perseguono la filosofia green sia a livello di pianificazione urbana sia a livello di stili di vita. Le dimensioni ridotte delle città, la presenza di parchi, giardini e di corsi d'acqua "puliti" così come la capillarità dei trasporti modellano le abitudini degli abitanti e dei visitatori.

### Le ricette di Zurigo per la sostenibilità.

1200 fontane disperse in tutta la città per dissestarsi "senza plastica", ristoranti antispreco come il "Cafè Boy" dove si può ordinare il piatto "Food Waste" o il Rechberg 1837 che ripropone antiche varietà di verdure, shopping eco e attività nei parchi... Zurigo svetta nelle classifiche anche sul piano della sostenibilità.

E a Berna si possono vivere esperienze nella natura. Il giardino delle rose, le iniziative di ristoranti e hotel come "il pasto sospeso" e "hotel for trees", i giri in e-bike fra i pascoli della Valle dell'Emme sono alcuni esempi di esperienze green a Berna. C'è pure la nuova passeggiata lungo le rive dell'Aare che unisce diverse oasi urbane come i giardini inglesi, il Parco degli orsi, il Marzilbad, il Parco zoologico Dählhölzli e il Parco Elfenau.

[www.myswitzerland.com](http://www.myswitzerland.com)





### IL CAMMINO DI SANTIAGO DI CAMPOSTELA HA ANCORA PIÙ FASCINO

Il Cammino di Santiago di Compostela, Patrimonio UNESCO e itinerario culturale europeo del Consiglio d'Europa è da sempre una tappa irrinunciabile per chi è alla ricerca di riflessione e un

contatto diretto con la natura. **Più di 800 km lungo la penisola iberica**, dislocati su diversi itinerari, si lasciano percorrere da pellegrini e turisti di ogni parte del mondo che arrivano qui con l'intenzione di raggiungere quella che è la tappa finale del lungo viaggio: la Cattedrale di Santiago, capolavoro dell'arte barocca, piena di fascino e impregnata di storia. Percorrere il Cammino di Santiago adesso poi è ancora più eccezionale perché il 2022 è un anno santo giacobeo. Una fantastica possibilità, dunque, per apprezzare la tradizione del Giubileo che permette qui di vivere autentiche esperienze, a cominciare dall'**entrare nella Cattedrale di Santiago attraverso la Porta Santa e assistere a una moltitudine di eventi e attività culturali che si snodano lungo il percorso**. L'arte, per esempio,

gioca un ruolo di primo piano con il **Museo Centro Gaiás** che sottolinea la ricchezza storica, culturale, patrimoniale, naturale e umana del Cammino di Santiago attraverso una mostra ricca di testimonianze tra manoscritti, materiale audiovisivo e cartografico provenienti dalla Biblioteca Nazionale spagnola. Visitabile fino al 15 maggio, l'esposizione ruota intorno alle "tracce" del Cammino nei loro diversi significati. Si va da quello di traccia come "cammino" fino all'impronta che lascia il piede al suo passaggio, ricomprendendo anche il "segno che lascia un'incisione o una forma impressa su di un foglio o altro supporto stampabile" o la traccia, lasciata da qualcuno o qualcosa, che può manifestarsi in qualsiasi espressione artistica.

[www.spain.info](http://www.spain.info)

### LE ISOLE CANARIE: PARADISO DI ADRENALINA

Terre selvagge di avventurieri e amanti degli sport estremi. Sono tanti i motivi per cui le **Isole Canarie** sono la meta perfetta per gli amanti dell'avventura, dal clima di eterna primavera ideale per gli sport outdoor ai maestosi scenari naturali di scogliere, foreste e vulcani. Lo straordinario paesaggio vulcanico di **El Hierro**, l'isola più occidentale dell'arcipelago, e i suoi panorami ricchi di contrasti offrono un'esperienza indimenticabile, soprattutto se ammirati dal cielo, in volo su un parapendio. Gli alisei che spirano sull'isola sono costanti, garantendo stabilità e condizioni ideali per planare dall'alto a volo d'uccello: non per niente, a El Hierro ogni anno si tengono competizioni di parapendio che richiamano appassionati da tutto il mondo. Un ottimo punto di decollo è la **vetta di Dos Hermanas**, che offre la possibilità di lanciarsi da quote diverse di altezza (1200, 1000, 800



e 600 metri) per vari livelli di abilità; qualunque sia il punto di partenza, librando in aria si possono ammirare le meraviglie naturali della **Valle del Golfo**, dalla spiaggia di Arenas Blancas a Roques de Salmor, rocce e scogliere vulcaniche che affiorano dal blu dell'oceano Atlantico, prima di atterrare a La Frontera.

### Arrampicata: toccare il cielo con un dito

Una delle principali zone di arrampicata sportiva delle Isole Canarie si trova nel **Parco Naturale di Tamadaba**, nel nord di Gran Canaria: è di sicuro il luogo migliore dell'isola per arrampicare, con circa 400 vie fino ai 40 metri di lunghezza. I percorsi sono ben attrezzati e ne vengono continuamente aggiunti di nuovi, dalle vie per principianti a quelle di media difficoltà. Qui si può provare l'ebbrezza che soltanto le pareti verticali sanno regalare, immersi in un paesaggio incontaminato con una rigogliosa foresta di conifere.

[www.ciaoisolecanarie.com](http://www.ciaoisolecanarie.com)

## BIZZARRIE GIURISPRUDENZIALI IN ORDINE ALLA VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA



Sullo scorso numero della rivista ho sottoposto alla vostra paziente lettura le stranezze contenute nel codice della strada. In una sorta di continuazione sottopongo in questa le bizzarrie giurisprudenziali dei Giudici di Pace che si sono succedute nel corso degli anni in ordine alle controversie in tema di circolazione.

Detta giurisprudenza costituisce un'antologia comportamentale degna di essere compulsata non solo dagli operatori del diritto, ma anche da chi si occupa di fenomeni sociali: ne viene fuori uno spaccato di costume molto interessante e per certi aspetti curioso.

Così alla stravaganza del comportamento degli utenti della strada e soprattutto alle giustificazioni che adducono per contestare le infrazioni, fanno da paio le decisioni dei giudici, che in quanto a

bizzarria non hanno nulla da invidiare a quella dei ricorrenti.

Una prima serie, tra quelle che prenderemo in considerazione, riguarda la velocità, e in particolare le opposizioni avverso le contestazioni di superamento dei limiti imposti dal codice della strada. La grande mole di ricorsi all'autorità giudiziaria si giustifica, più che per le somme da pagare, per la decurtazione dei punti della patente.

Da qui una lotta all'ultimo sangue per ottenere l'annullamento del provvedimento, adducendo le scuse più strane e originali che si possano inventare. È noto che la velocità del veicolo rilevata dal telelaser è stata oggetto di molte contestazioni che qualche volta hanno trovato benevolo accoglimento da parte dei giudici. Come nel caso di un abitante del Friuli che ha sfruttato in suo favore la... bora, il forte

vento che soffia a Trieste, per farsi annullare una multa.

La stranezza del caso sta nel fatto che l'annullamento si è basato non sulla prova del cattivo funzionamento dell'apparecchio di misurazione, ma su una semplice ipotesi formulata dal giudice di Pace che così si esprime: «Nel contesto meteorologico ove si svolge l'accertamento (Trieste - bora), l'autovelox non può non aver risentito durante il suo funzionamento delle forti vibrazioni della bora che ne deviano il funzionamento preciso e non può neppure non essere stato influenzato dal freddo intenso» (G.d.P. di Trieste, Sent. n. 181 del 12 febbraio 2008). Un'altra sentenza da segnalare è quella del giudice di Pace di Borgo Valsugana, il quale ha annullato un provvedimento irrogativo di sanzione con questa contorta motivazione redatta in un italiano zoppicante: «sebbene l'agente ha utilizzato il telelaser, sicuramente quello che ha visto è corretto, ma siccome il mezzo è in movimento, non vi è certezza della corrispondenza del veicolo» (Sent. n. 73/07).

Che qualche critica il telelaser se la meriti, è sotto gli occhi di tutti: un apparecchio di tal fatta, nei primi del 2011, ha 'beccato' nel brindisino una Fiat Doblò (che è un'autovettura e non un razzo) mentre viaggiava a 1.230 Km orari, pressoché uguale a quella del suono!

Ma quello che rende bizzarre molte di queste sentenze è la giustificazione addotta dal trasgressore, che spesso riesce a convincere il giudice di Pace sulla fiducia, senza cioè dimostrare la sussistenza della causa di giustificazione il cui onere spetta a chi la invoca.

Così un giudice di Pace di Varese ha annullato una contestazione per eccesso di velocità nei confronti di un automobilista che aveva asserito (senza nulla provare) di essere stato costretto a correre perché aveva ricevuto una telefonata dalla moglie che stava male (sent. 140/08). Similmente il giudice di Pace di Varazze ha annullato una multa accogliendo la tesi (non documentata) del trasgressore che giustificava l'eccesso di velocità con una <probabile> crisi epilettica della moglie (Sent. 58/08).

Alcuni giudici di Pace, nel redigere le sentenze, utilizzano convincimenti personali non supportati da nozioni tecnico-scientifiche, escogitando motivazioni tautologiche che nulla significano.

Così è stato ritenuto che «Il telelaser non individua in modo accettabile (verificabile oggettivamente) il veicolo al quale si riferisce la velocità apparsa sul display, pertanto essendo illegittima la misurazione della velocità con tale apparecchiatura e mancando la prova oggettivamente verificabile che la velocità stessa si riferisca proprio al veicolo sanzionato...» (Sent. 1396/02 G.d.P. di Benevento, Sent. 1907/02 G.d.P. di Mercato San Severino, Sent. 137/02 G.d.P. di Capaccio, Sent. 1279/01 G.d.P. di Alghero).

Una delle scuse più originali per evitare multe e sottrazione di punti è quella addotta da un frate minore, colto in fallo dalla polizia municipale di Foligno mentre superava di 50 chilometri orari il limite canonico (è il caso di dirlo) di velocità a bordo della sua Polo. Questo l'incipit del ricorso: «mi stavo recando con urgenza, nella mia qualità di ministro del culto cattolico, al capezzale di un moribondo per impartirgli l'estrema unzione».

Il G.d.P. gli riconobbe lo stato di necessità, annullando la multa e restituendogli la patente ritirata dalla Polizia Locale. Il giudice di Pace – evidentemente fervente cattolico – ritenne applicabile l'esimente del danno grave e irreparabile anche alle cose ultraterrene. Da qui la relativa motivazione che vale la pena trascrivere: «lo stato di necessità è stato istituito per escludere la responsabilità quando l'illecito sia commesso per salvare sé o gli altri da un pericolo. L'unzione degli infermi è per il cristiano cattolico il segno visibile istituito da Cristo per condurre un'anima alla salvezza. Dunque una persona che in punto di morte non possa riceverlo rischia di subire, per chi ha fede, un danno irreparabile e grave: grave perché investe l'essere umano nella sua più alta dimensione spirituale e irreparabile perché dopo il decesso l'unzione non può essere più somministrata». Più irreparabile di così! L'estrema unzione è dunque una scusante giuridicamente rilevante. E la confessione? Anche quella: un altro parroco ottantenne toscano venne 'pizzicato' dall'autovelox a Villafranca mentre si recava da una donna in fin di vita che si voleva confessare, superando abbondantemente il limite di velocità imposto. All'assoluzione della moribonda si aggiunse l'assoluzione del prete. Pace e bene a tutti!

Trattandosi poi di preti, «errare umanum est, perseverare est diabolicum».

# NEWS sulla circolazione stradale

Così l'avrà pensata il giudice di Pace di La Spezia che non ha voluto sentire ragioni a proposito di un ministro di culto che alla guida di una moto KTM 990 correva a 99 chilometri all'ora. Risultato: 384 euro di multa, sospensione della patente per un mese e 15 punti decurtati. Probabilmente era uno che non aveva Santi in Paradiso. Non ne aveva neanche don M.C., 41 anni, monaco milanese che nel giugno del 2009 venne fermato dai carabinieri in piena notte all'uscita del casello dell'autostrada Milano-Torino e trovato in 'stato di ebbrezza' implacabilmente certificato dall'etilometro che segnava un indice di 0,8 g/l, oltre che dal tipico alito vinoso del bevitore. Il religioso si giustificò dicendo di essere astemio, ma di avere celebrato 4 messe e di aver dovuto bere il vino dell'Eucarestia. Peccato (è il caso di dirlo) che i Carabinieri non gli abbiano creduto. Più complicata, all'apparenza, la posizione di un imam, anch'egli trovato con un tasso alcolico superiore alla norma (per la cronaca 1g/l) ma senza la possibilità di giustificarsi come il prete, dal momento che il Corano proibisce il consumo di alcool. Le sentenze che accolgono l'opposizione sulla parola, come si diceva, abbondano.

Così il giudice di Pace di Benevento ha annullato la multa a un automobilista trovato senza cintura di sicurezza perché «poteva avere qualche malanno, non specificato, tale da rendere controindicato l'uso della cintura».

Sulla stessa scia si colloca la decisione del giudice di Pace di Orbetello, il quale addirittura si addentra in dettagli in parte scabrosi e in parte risibili in funzione di una «valutazione complessiva del soggetto», che nulla vuole dire. I fatti: un tizio viene colto alla guida di un'auto senza l'uso della cintura. Contravvenzione e immancabile ricorso al giudice di Pace. Con quale motivazione? Semplice: il soggetto in questione soffriva di un forte meteorismo e la cintura gli impediva, come dire, di demeteorizzarsi. Il giudice supera anche l'obiezione del perché non lo avesse fatto presente ai verbalizzanti, i quali avrebbero potuto apprezzare, il gonfiore addominale: «Comprensibili ragioni di timidezza volte ad evitare una situazione sicuramente percepita imbarazzante da dover confessare al pubblico ufficiale», sentenza ricorrendo a una perifrasi. Inoltre il giudice avanza un pronostico: il trasgressore si asterrà in futuro dal violare la disposizione che impone la sanzione «astenendosi dal porsi in viaggio ai primi segni di meteorismo» (Sent. n. 166/04).

Estrema fiducia nel trasgressore ha dimostrato anche il giudice di Pace di Pieve di Cadore al quale aveva fatto ricorso un automobilista trovato sprovvisto del certificato e del tagliando di assicurazione per averli smarriti. L'apertura di credito è stata fatta «stante la natura benefica [sic!] del ricorrente» (Sent. 44/02).

Qualche volta, addirittura, il giudice di Pace si sostituisce al legislatore, annullando la multa perché il tratto di strada percorso era breve e tale brevità è «assimilabile a quella concessa ad alcune categorie di persone per tipologia di lavoro-servizio» (sic!). Neanche questa frase per la verità appare chiarissima.

Se il giudice di Pace di Savona modifica l'art. 172 del codice della strada, quello di Bologna modifica l'art. 171 stabilendo che l'uso del casco protettivo è facoltativo quando il tratto di strada da percorrere non è lunghissimo.

E così con sent. 4403/07 ha annullato un verbale a un motociclista, motivandolo col fatto che il trasgressore «inavvertitamente dimenticava di inserire il casco protettivo», istituendo così un'ulteriore causa di giustificazione: la smemoratezza.

Questa causa di giustificazione per la verità aveva già trovato applicazione in due sentenze del giudice di Pace di Belluno, il quale aveva accolto altrettante opposizioni in ordine all'infrazione di guida con patente scaduta.

In entrambi i casi aveva affermato che era «ipotizzabile una comprensibile dimenticanza». Inoltre, sempre sulla scia della giurisprudenza 'innovativa', aveva stabilito che, in materia di scadenze della patente, il termine va interpretato «con una certa elasticità»: così le sentenze 161/01 e 22/02.

Ancora più rivoluzionaria appare la sent. 81/02 emessa sempre dal giudice di Pace di Belluno, che non solo ha annullato il verbale, ma ha innovato la legislazione in materia (sostituendosi al Parlamento) con l'affermare che i verbalizzanti, piuttosto che sanzionare l'automobilista, avrebbero fatto meglio ad 'ammonirlo'.

Sempre a proposito di casco, curiosa la motivazione che si legge nella sent. 780/09 del giudice di Pace di Pescara avanti al quale si è presentato il caso di un soggetto che indossava sì il casco, ma non quello omologato, secondo la rigorosa normativa stabilita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per come inequivocabilmente recita il citato art. 171 C.d.S. E sapete perché il trasgressore

l'ha fatta franca? «Perché verosimilmente a causa dell'incidente l'etichetta del casco era andata perduta»!

Anche in materia di guida sotto l'effetto di stupefacenti (ora sottratta ai giudici di Pace) la giurisprudenza ha conosciuto sentenze curiose, come quella emessa dal giudice di Pace di Sarzana (26/08) che ha annullato un verbale di sequestro in quanto nel referto medico non era indicata la quantità di cocaina: come se vi fosse un limite al di sotto del quale ci si può tranquillamente drogare e poi mettersi al volante!

In attesa che il Codice della strada venga riformato (i politici lo promettono dal 2010), e che venga semplificato (è spesso scritto in burocratese) per non essere soggetto a mille interpretazioni, ecco alcuni aspetti bizzarri e discutibili delle leggi della circolazione.

È difficile dire che con un Codice della strada rifatto da cima a fondo migliorerebbe la sicurezza stradale e calerebbero gli incidenti in Italia.

Ma almeno ci sarebbe maggiore chiarezza a livello di applicazione delle norme, a beneficio degli automobilisti e di tutti gli operatori, poliziotti in primis. Continuando con le stranezze

**Bambini in auto** – È consentito far viaggiare i bimbi, nel seggiolino, nel senso contrario a quello di marcia. Ma a patto di disattivare l'airbag anteriore del lato passeggero, per evitare che il piccino resti schiacciato dal "cuscino" in caso di incidente. Questo (probabilmente) è risaputo. Ma c'è una sorpresa: nessuna norma punisce il genitore che fa viaggiare il figlio, davanti, nel senso contrario a quello di marcia, senza disattivare l'airbag. Un incredibile vuoto normativo.

**Neopatentati veloci** – C'è un limite di velocità particolare: per un anno, chi ha appena preso la patente non può superare i 100 km/h in autostrada (anziché 130) e i 90 sulle extraurbane principali (anziché i 110). Lo prevede l'articolo 117 del Codice. Già, ma come fa un autovelox o un Tutor a sapere che in auto sta guidando un neopatentato? Impossibile. E così questa regola resta sempre quasi sempre inapplicata. È rarissimo apprendere che un neopatentato sia stato fermato sul posto o subito dopo (nella vicina piazzola di sosta) dalle forze dell'ordine e gli sia stata contestato l'eccesso di velocità rispetto al limite più basso previsto per chi è fresco di patente.

**Neopatentati:** auto potente – I neopatentati pos-

sono guidare solo auto autoveicoli con rapporto potenza/tara fino a 55 kilowatt/tonnellata, e comunque, se si tratta di autovetture, con l'ulteriore limite di con una potenza massima non superiore a 70 kW. Il limite di potenza non si applica per i veicoli adibiti al servizio di persone invalide, purché presenti sul mezzo. Lo prevede l'articolo 117 del Codice. Per quanto riguarda le auto ibride (con motore termico ed elettrico), la legge non tiene conto della potenza della somma di potenza dei due propulsori. Se la macchina ha un elettrico dotato di notevole cavalleria e un termico piccolo, il neopatentato è libero di stare al volante di quel mezzo.

**Chi è neopatentato?** – Lo status di neopatentato dura un anno per il limite di potenza di velocità, e il neopatentato che commette qualsiasi un'infrazione taglia-punti subisce una sottrazione di credito doppia, se commessa nei primi 3 anni. Ma per l'alcol le cose cambiano: chi ha la licenza da meno di tre anni e chi ha meno di 21 anni d'età non può bere neppure un goccio d'alcol prima di mettersi al volante. Se la patente viene revocata, le limitazioni relative all'art. 117 CdS (limiti di velocità ridotti) decorrono dalla data di rilascio della prima licenza revocata. Così, se già è trascorso un anno, il limite di potenza non c'è.

E trascorsi tre anni, non ci sono limiti di velocità speciali né tolleranza zero in fatto di alcol. Una logica strana: a quella stregua, sarebbe stato sensato che lo status di neopatentato ripartisse da quando si riottiene la patente. "Il titolare di patente di guida italiana che, nei primi tre anni dal conseguimento della patente, circola oltrepassando i limiti di guida e di velocità è soggetto alla sanzione amministrativa...". Patente italiana, dice il Codice: e gli stranieri, la fanno franca?

**Minorenni** – I minorenni, in sella al motorino, che bevono anche solo un goccio di alcol non possono più prendere la patente per auto a 18 anni, ma deve aspettare i 19 (può conseguire regolarmente la patente A). Se superano il tasso limite dell'ebbrezza (0,5 grammi/litro), dovranno attendere i 21 anni. Invece, queste pene non si applicano in caso i minorenni vengano beccati in stato alterato da droga: potranno poi prendere la patente per le auto a 18 anni.

**Cambio automatico** – La patente conseguita sostenendo la prova pratica su veicolo munito di cambio di velocità automatico consente di condurre solo veicoli muniti di tale tipo di cambio. Sulle



PER IL TUO CAMPER  
SCEGLI CARGLASS

**3 ottimi motivi per chiamare Carglass®**  
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

**Ti raggiungiamo ovunque!**

Officina mobile in tutta  
Italia e assistenza in tutta  
Europa T. +390240952820

②

**Intervento assicurato!**

Grazie all'accordo tra  
la tua Agenzia e Carglass®  
ci occuperemo della  
gestione della pratica

③



**Tutti gli interventi sono  
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE  
**CRISTALLI  
CAMPER**

CRISTALLI  
CAMPER



[www.carglass.it](http://www.carglass.it)

Follow us:  

Numero Verde

**800-360036**

patenti così rilasciate, nel campo 12, accanto alla categoria a cui la limitazione si riferisce, viene apposto il codice 78, armonizzato in ambito UE. La guida di un veicolo con cambio manuale da parte di un conducente munito di patente con tale codice armonizzato non è lecita, ma non può essere oggetto di sanzione amministrativa. Infatti, in tale caso, non possono essere applicate le disposizioni dell'articolo 125 del Codice della strada, che, pur indicando la sanzione per chi conduce un veicolo in violazione delle prescrizioni imposte dai codici riportati sulla patente, non prevede sanzioni per la violazione di codici amministrativi, tra i quali è collocato anche il predetto codice armonizzato 78. La violazione dei codici relativi alle "questioni amministrative", salvo che non siano previste sanzioni diverse da altre disposizioni del Codice della strada, continua a non essere oggetto di sanzione alcuna, mentre permangono le responsabilità sul piano civile e penale, in caso di incidente.

**Pneumatici usurati** – Chi circola con pneumatici usurati (sotto la soglia di 1,6 millimetri) non rischia nessuna decurtazione dei punti della patente. Eppure, si tratta di un'infrazione grave, che mette a repentaglio la sicurezza stradale. Un bel vuoto normativo, una dimenticanza affiorata quando è nata la patente a punti, ossia nel luglio 2003. Dopo ben 11 anni, nessuna correzione.

**Finestrino** – D'estate, qualche automobilista viene multato perché lascia la propria vettura in sosta con il finestrino abbassato 41 euro, in base al comma 4 dell'articolo 158 del Codice della strada: durante la sosta e la fermata, il conducente deve adottare le opportune cautele atte a evitare incidenti e impedire l'uso del veicolo senza il suo consenso. Una norma condivisibile, a dire il vero: lasciare un finestrino aperto favorisce il verificarsi di un furto e potrebbe portare poi anche a un altro crimine.

**Bizzarrie dei ricorsi** – Per ricorrere contro una multa, hai tempo 60 giorni dalla notifica se ti rivolgi al prefetto. Invece, i giorni sono solo 30 se scegli il giudice di pace. E perché mai? Forse per mettere fretta agli automobilisti che intendono imbastire un ricorso preciso ed efficace? Il ricorso al prefetto è gratuito; quello al giudice di pace, costosissimo: sui 40 euro di tassa da pagare allo Stato. Che l'automobilista non vedrà mai più, neppure in caso di vittoria. Dovrebbe essere il Comune (quasi sempre si ricorre contro la multa della polizia locale) a resti-

tuire il malloppo: beato chi ci crede. Si può sempre optare per il ricorso al prefetto, ma chi perde deve poi pagare il doppio della sanzione originaria. Una tagliola per l'automobilista, i cui diritti alla difesa sono stati notevolmente lesi in passato, a beneficio dei Comuni.

**Strisce blu e autovelox finti** – C'è poi la questione delle strisce blu: quale multa può dare il Comune a chi sfora, in termini di orario, rispetto a quanto ha pagato? Il Codice della strada è muto in proposito. Le cose vanno ancora peggio per quanto riguarda gli autovelox finti nei box arancione: sono leciti? Dopo due di discussioni e tavole rotonde, i vigili ne sanno quanto prima, idem gli automobilisti. Solo una vera riforma del Codice della strada potrà spazzare via ogni dubbio.

**Area pedonale? mah...** – Il Codice della strada, all'articolo 2, definisce l'area pedonale: zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedito capacità motorie, nonché eventuali deroghe per i veicoli a emissioni zero aventi ingombro e velocità tali da poter essere assimilati ai velocipedi. In particolari situazioni i comuni possono introdurre, attraverso apposita segnalazione, ulteriori restrizioni alla circolazione su aree pedonali. Ma in qualche città nell'area pedonale possono circolare i taxi, le auto dirette ai garage o ai luoghi di sosta o agli esercizi commerciali ma anche gli artigiani. Altri Comuni aprono l'area pedonale a taxi e autobus. Per non parlare della questione più controversa: le persone stranamente possono pedalare in bici nelle aree pedonali?

Passaggi salati. Stando all'articolo 147 del Codice della Strada, si può ricevere una sanzione da 84 a 335 euro se, mentre sopraggiunge un treno, si prova ad attraversare un passaggio a livello incustodito. Questo perché, «prima di impegnare un passaggio a livello senza barriera o semibarriera, gli utenti della strada devono assicurarsi, in prossimità delle segnalazioni previste [...] che nessun treno sia in vista e in caso affermativo attraversare rapidamente i binari; in caso contrario devono fermarsi senza impegnarli». La norma è paradossale, perché dice che lo Stato ha il diritto di tenere passaggi a livello incustoditi. Ma il cittadino ha il dovere di non farsi travolgere dal treno, sotto pena di una sanzione.

# L'AREA CAMPER E IL TURISMO ITINERANTE. UN'OPPORTUNITÀ PER I PICCOLI BORGHI

A cura di Mario Sebastiano Alessi (CC Nino D'Onghia)

Il turismo itinerante campeggiatico è un fenomeno che genera una moltitudine di aspetti positivi che si ripercuotono in uno sviluppo socio-economico attraverso un "format" turistico che si mobilita e si muove a 360 gradi; un turismo per tutte le stagioni che va dal 1 gennaio al 31 dicembre; un turismo "dell'abitare viaggiando" in un continuo migrare alla scoperta di luoghi, natura, storia, folklore, cultura, usi e costumi, tradizioni, enogastronomia: il "conoscere" in generale, attraverso il plein air della mobilità e del passaparola. Con la naturale conseguenza che questo "modus vivendi" si traduce in un logico arricchimento di esperienze e del sapere umano, senza tralasciare la crescita turistico-campeggistica e culturale. È un volano dalle ampie dimensioni che scuote l'economia del territorio anche per un rilascio economico immediato, come da statistiche accertate e consolidate.









Il turismo itinerante in camper o caravan (ma anche in tenda) è:

- turismo responsabile nel rispetto dell'ambiente, della natura e delle culture umane;

- libertà di viaggiare in piena autonomia o in sinergia;

- vacanza ideale per rafforzare il senso della famiglia e della solidarietà sociale;

- possibilità di superare le difficoltà derivanti dalle disabilità;

- approfondimento di un turismo di nicchia, decongestionato da quello di massa;

- sviluppo del territorio senza turbativa alcuna per l'igiene, la sicurezza pubblica e urbana;

- turismo sostenibile per la soddisfazione di chi viaggia e dei territori ospitanti.

Un fenomeno che il più delle volte viene disatteso o completamente ignorato dai Comuni

in quanto considerato "turismo povero" e quindi sottovalutato. E invece no!

È un'imprescindibile risorsa che genera sviluppo oltre che occupazione.

È necessario pertanto che gli Amministratori, deputati a regolamentare il proprio territorio nel godimento e non nelle privazioni del cittadino, si convincano che è necessario gettare le fondamenta per lo sviluppo di questo tipo di turismo attraverso azioni di promozione a sostegno dell'accoglienza e non apponendo divieti e quant'altro. Accoglienza che può essere veicolata attraverso logiche diverse in base alle proprie esigenze, aspettative ed obiettivi quali:

- la predisposizione nei parcheggi già esistenti di stalli più ampi per la sosta dei camper;

- la dotazione di impianti igienico sanitari, utili anche per bus gran turismo;

- la realizzazione, come in questo caso, di Aree di Sosta attrezzate con Camper Service;

- la collocazione di segnaletica dedicata per indicare la presenza delle utenze di cui sopra;

- l'offerta di pacchetti turistici, convenzioni e agevolazioni in presenza di pernottamento lungo;

- la rimozione dei divieti di sosta per camper in funzione di parcheggio e non di campeggio.

Turismo itinerante significa **dare** per **avere**: dare un approdo sicuro ai nostri veicoli ricreazionali e avere la gradita sorpresa di ritrovarsi turisti che passeggiano fra case, viuzze, botteghe e quant'altro. Turismo itinerante significa **raggiungere** anche i borghi più piccoli, lontani e

dell'entroterra, privi di ricettività alberghiera e potersi fermare più giorni senza dover necessariamente rientrare nella giornata. Turismo itinerante significa **organizzarsi** in minitour passando ogni giorno da un borgo all'altro senza alcun vincolo di prenotazione e in piena libertà. Bisogna comunque prendere atto che negli ultimi anni, anche a seguito delle azioni intraprese dagli organismi e federazioni nazionali del settore oltre che dalle associazioni locali, si registra un certo evolversi in positivo della situazione anche in quei piccoli comuni a bassa vocazione turistica.

Il "popolo" del turismo itinerante campeggistico rimane sempre pronto e attento nel condividere l'esultanza del NOI nel celebrare ogni nuova apertura di Area di Sosta: un tassello ulteriore che contribuisce a



comporre quel mosaico e quella rete di accoglienza Federale del Comune Amico che consente a questo nostro movimento del viaggiare lento di trovare porti

sicuri contribuendo al rilancio turistico ed economico dei territori ma soprattutto dei piccoli e stimolanti borghi.



# Lazio

VERSO IL RILANCIO DELLE  
DESTINAZIONI TURISTICHE



*La Fontana Tonna simbolo della piazza di Allumiere*

*A cura di Antonella Fiorito*

COME RILANCIARE LA PROMOZIONE TURISTICA DEL LAZIO DOPO LA BRUSCA FRENATA CAUSATA DAL COVID?

I punti di forza: la valorizzazione reciproca tra grandi e piccole realtà, le proposte di turismo esperienziale, la formazione dell'accoglienza, l'attenzione particolare all'accessibilità del pubblico disabile e fragile.

La nuova proposta per un'offerta di qualità arriva da 12 Comuni e 31 soggetti privati, da un territorio di 1.300 Km di estensione e con 191.000 abitanti, con un sito Unesco e un porto internazionale, con un progetto che riguarda 4 cluster tematici e prevede 14 azioni di posizionamento turistico.

La Dmo Etruskey ha l'obiettivo di rispondere alla sempre crescente domanda turistica che desidera non un semplice viaggio ma un'esperienza che coinvolga sensi ed emozioni. In particolare si è rilevato un forte aumento di visitatori alla ricerca dell'esperienza green (+41% in questa parte del Lazio nell'ultimo anno): passeggiate, sport, trekking nella natura. Grazie a questa crescente domanda turistica anche i piccoli borghi diventeranno elemento attrattivo e di partenza per la scoperta del territorio in ogni periodo dell'anno.

Sono solo alcuni punti del progetto della Destination Management Organization dell'Alto Lazio, la D.M.O. Etruskey, presentato alla stampa presso il Castello di Santa Severa con gli interventi di Valentina Cor-



*Tarquinia - Palazzo Vitelleschi*



*Eremo della SS. Trinità*

rado, assessora al Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa della Regione Lazio; Letizia Casuccio, presidente della neonata Associazione DMO Etruskey; Stefano Landi, Destination Manager della DMO Etruskey;

Maria Elena Rossi - Direttore Marketing e Promozione Enit - Agenzia Nazionale del Turismo.

Un progetto ambizioso la cui forza sta nell'individuazione di temi, risorse, professionisti e buone pratiche da condividere; nell'integrazione di processi per la destagionalizzazione del



Scorcio della collina su cui è situata Allumiere

turismo; nella promozione di occasioni di incontro con i principali attori che operano in questa parte del Lazio e, soprattutto, nel fare rete.

Una rete che si riconosce in un'unica identità: l'eredità culturale degli Etruschi. E proprio gli Etruschi diventano, nel progetto, la chiave per aprire lo scrigno di un immenso tesoro: il territorio. Necropoli, monumenti e musei, tradizioni millenarie e stili di vita, ma anche eventi di forte richiamo internazionale o feste per celebrare antiche tradizioni; e ancora vini e olii, pascoli e coltivazioni protette, foreste e campi, la possibilità di godere della natura avventurandosi a cavallo, a piedi o in bicicletta, in barca a vela o in crociera, o fare snorkeling o diving alla scoper-

ta di un sito archeologico sommerso. Ovunque tracce di civiltà antiche, borghi, castelli, fiumi e boschi incontaminati.

“Il progetto della D.M.O. Etruskey rientra nella strategia promozionale della destinazione Lazio che, come Regione, abbiamo avviato secondo una linea programmatica capace di far leva sui fattori attrattivi e identificativi del nostro territorio, di avviare un dialogo produttivo tra entità pubbliche e private, di offrire ai turisti esperienze uniche e personalizzate che incidono sulla qualità della nostra offerta turistica” - ha dichiarato Valentina Corrado, Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa.

“Il nostro desiderio è che la



Tarquinia - Litorale



Tarquinia - Fontana Monumentale



D.M.O. Etruskey diventi la best practice delle “comunità gentili- ha continuato Letizia Casuccio - La ricchezza e la diversità, che ci caratterizzano, devono diventare i motori per un’offerta territoriale completa. Per collaborare dobbiamo superare le divisioni e mettere a sistema le rispettive forze, risorse e competenze per un progetto comune”.

“Proprio il momento storico ci consente di rivedere sotto una luce rinnovata località che rappresentano una riserva di luoghi e di vita e che restituiscono una dimensione nuova, salutare, in

Campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza della cellule abitative di camper e caravan  
promossa dai Concessionari Assocamp

# VIAGGIA IN SICUREZZA

**CONTROLLA TUTTO L'IMPIANTO A GAS  
PRESENTE NELLA CELLULA ABITATIVA  
(Caldaia riscaldamento compresa)**



Per la tua sicurezza e quella dei tuoi familiari,  
non intervenire autonomamente  
su qualunque parte dell'impianto a gas  
o dei suoi accessori (sia per manutenzioni  
che per piccole riparazioni).



Vuoi saperne di più su come funzionano gli impianti della tua  
cellula abitativa? Presso le **OFFICINE ASSOCIATE AD ASSOCAMP**  
incontrerai tecnici specializzati che sapranno darti esaurienti  
spiegazioni in merito a: impianto gas, controllo della tenuta  
impianto, funzionamento e manutenzione caldaia,  
funzionamento accessori, impiantistica elettrica,  
elettronica ed idraulica

Per conoscere il Centro Assistenza  
più vicino a te vai su  
[www.assocamp.com](http://www.assocamp.com)



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO  
MOBILITÀ



**ASSOCAMP**

Associazione Nazionale  
Operatori Veicoli Ricreazionali  
e Articoli per il Campeggio





*Faggeto in autunno*

cui non solo è bello vivere ma è anche possibile allenare l'immaginazione oltre i confini del territorio. Per far questo però c'è bisogno di rendere questi luoghi efficienti e moderni, salvaguardando la propria peculiarità. È fondamentale la sinergia istituzionale per prenderci cura di bacini di autenticità del lifestyle italiano” ha infine dichiarato nel suo messaggio di saluto il Presidente Enit, Giorgio Palmucci. “La messa a sistema dell’offerta turistica attiverà un processo di valorizzazione reciproca tra le grandi e piccole realtà - ha sottolineato Stefano Landi - Le caratteristiche morfologiche, territoriali, e demografiche della D.M.O. rendono evidente la necessità di valorizzare i piccoli e piccolissimi borghi accanto ad altre realtà territoriali di forte valenza turistica, quali il sito U.N.E.S.C.O. delle Necropoli

di Cerveteri e Tarquinia (ndr. la Necropoli di Tarquinia è stata, nell’anno 2020, il sito culturale più visitato del territorio), ma anche il sito di Vulci a Montalto di Castro. La D.M.O., ad esempio, lavorerà per strutturare un’offerta alternativa alla visita della città di Roma, per i croceristi (quasi 3.000.000 nel 2019) che approdano al porto di Civitavecchia e spesso decidono di rimanere a bordo o nella stessa area portuale e cittadina”. Sono 2 gli ambiti territoriali coinvolti: il litorale del Lazio (con 5 comuni) e quello della Tuscia e della Maremma laziale (con 7 Comuni). La D.M.O. metterà dunque a sistema, nel suo complesso 2 province, quella di Roma e quella di Viterbo, per un totale, almeno in questa prima fase, di 12 comuni: Allumiere, Barbarano Romano, Blera, Canale Monterano, Cerveteri, Ci-

vitavecchia, Ladispoli, Montalto Di Castro, Monte Romano, Santa Marinella, Tarquinia, Tolfa. Il comune più grande è Civitavecchia con 51.894 abitanti, mentre il più piccolo è Barbarano con 1.052 abitanti.

La destinazione sarà ripensata per garantire particolare attenzione ai visitatori con disabilità fisiche, cognitive e in generale per i pubblici fragili. A tale scopo saranno impiegate nuove tecnologie che permetteranno di caratterizzare la DMO come accessibile ed accogliente.

Infine l’elemento chiave e strategico del progetto sarà la creazione non di un semplice sito ma di una piattaforma tecnologica integrata a supporto del turista, dei tour operator e delle agenzie di viaggio. Sarà garantita così la migliore commercializzazione possibile dell’offerta territoriale.

# Fascino Carthago



Provate chic c-line new generation 2022! Con un nuovo design e nuovi modelli XL su Mercedes-Benz Sprinter, è il migliore del suo genere. Lasciatevi ispirare dalla classe Carthago Premium-Lightweight e dai modelli Liner-Premium così come da una vasta gamma di varianti di telaio. Visitate i nostri partner commerciali e sperimentate l'eccellenza nella perfezione!



**Il DNA Carthago Premium:**

Incentivo e obbligo allo stesso tempo! Riassume ciò che distingue tutti i nostri camper: comfort, qualità, innovazione e durata.

[www.carthago.com](http://www.carthago.com)



**carthago**<sup>®</sup>  
Das Reisemobil.



## AL VIA LA SECONDA EDIZIONE DEL CORSO EXECUTIVE DI ALTA FORMAZIONE “DESTIN/AZIONE”

Anche quest'anno il **Master Luiss Turismo e Territorio**, già alla sua diciannovesima edizione, ospiterà il modulo executive sul management delle destinazioni turistiche.

Il Master ha l'obiettivo di formare figure professionali capaci di **cogliere efficacemente le opportunità grazie alla forte integrazione tra mondo accademico e mondo delle imprese**.

Ogni anno, infatti, il programma viene integrato e aggiornato nei contenuti, proprio grazie alla collaborazione e alle nuove partnership con le imprese che consentono di portare in aula la concretezza dell'operatività, della teoria applicata al business in tempo reale, i cambiamenti di scenari e strategie.

All'interno del Master viene realizzato un percorso sul **Management delle Destinazioni**, che è anche un modulo autonomo per dipendenti e collaboratori delle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti di promozione territoriale come APT, OGD, Ambiti turistici, GAL, Aree Interne, Aree Protette. Il percorso, organizzato in logica di learning by doing, fornisce gli strumenti teorici e operativi utili alla realizzazione di programmi innovativi di collaborazione tra soggetti pubblici e privati nell'ottica della elaborazione di proposte di prodotti turistici integrati di qualità, sostenibili e in linea con i trend e le esigenze del mercato. Destin/Azione si svolgerà **tra aprile e maggio 2022** in un piano studi suddiviso in 5 moduli in-

centrati su: la Governance della destinazione turistica, la Destinazione Data Driven, il Destination Management, il Destination marketing e la Sostenibilità declinata per la destinazione turistica.

La **Faculty del master è composta da docenti della LUISS Guido Carli**, da professionisti con una consolidata esperienza e conoscenza del mondo del turismo e della valorizzazione del territorio maturata soprattutto presso SL&A Turismo e Territorio (azienda leader del settore), da manager di prestigiose imprese e destinazioni. Completano il programma seminari tecnici e presentazioni di casi di successo di Management delle Destinazioni tenuti dai protagonisti.

Per informazioni consulta il seguente link:

<https://sog.luiss.it/it/formazione-executive/corso-executive-destination-management>

SL&A - Tel. 06 4741245 - e-mail: slea@slea.it

# È PRIMAVERA SVEGLIATEVI...



Alberto Rabagliati cantava “È primavera, svegliatevi bambine” e parafrasando si potrebbe dire “È primavera, svegliatevi camperisti.” Ma ciò non serve più di tanto perché il desiderio del bel tempo, con temperature più miti, era tanto ed atteso con grande impazienza, per partire, certo, mettere in moto e via. Con la primavera tutto si risveglia, i rami delle piante si riempiono di gemme, i fiori sbocciano, persino l'uomo rinvigorisce i sensi e, fortunatamente, le strutture ricettive, utili per noi viaggiatori con i mezzi ricreazionali, cominciano a rendersi efficienti e pronte all'apertura per il periodo pasquale. Intere pagine delle riviste di settore sono piene di consigli per i controlli da effettuare sui mezzi che escono dal letargo invernale. C'è ottimismo per fortuna, e sulle ali di questo vengono già anticipate le iniziative che saranno

presentate nel prossimo Salone del Camper che si terrà a Parma in settembre. D'altronde sono i dati a confortarci: secondo l'APC - Associazione Produttori Caravan e Camper le nuove immatricolazioni nel 2021 sono salite al +11,92% rispetto al 2020, anno in cui l'incremento faceva già registrare un +7,68%, autorizzando a pensare che il camper da moda stia evolvendo in un reale stile di vita. È pur vero che l'attuale guerra in Ucraina, oltre che rappresentare le brutture e le bassezze a cui può arrivare il genere umano, ha negative ripercussioni sul tenore di vita di tanti paesi, causa l'applicazione di sanzioni economiche che avvelenano i rapporti tra gli stati incidendo fortemente sui quantitativi e quindi sui prezzi delle merci oggetto di scambi commerciali. In primis, per noi viaggiatori, il costo dei carburanti. E proprio in



relazione a questo, in occasione del convegno indetto dal Camper Club Cento Torri di Pavia, tenutosi durante la manifestazione Italia Vacanze di Novegro (MI), si sono confrontati i rappresentanti delle federazioni dei campeggiatori italiani, Unione Club Amici, Confedercampeggio, ACTItalia e, oltre a condividere i programmi futuri del settore, Ivan Perriera, Presidente dell'UCA – Unione Club Amici, ha proposto di far sentire la nostra “voce” al governo per contrastare i continui rincari del carburante.

C'è ancora un problema che meriterebbe più attenzione, in special modo da parte dei politici, ed è quella dei campeggi, che riducono sempre più gli spazi dedicati ai veicoli ricreazionali per occuparli con case mobili e bungalow, assumendo sempre più la caratteristica dei villaggi turistici dove trascorrere le vacanze o brevi periodi di relax, con piscine, piste da ballo, negozi, ristoranti, spettacoli, animazioni ed attrazioni. Ovviamente i prezzi lievitano penalizzando il viaggiatore in transito, colui che necessiterebbe del campeggio principalmente per dormire in tutta sicurezza ed utilizzare il camper service. Le tante strutture di carico e scarico dislocate lungo le autostrade o presso i comuni che se ne sono dotati, spesso non funzionano, rendendo difficoltoso lo scarico

ed impossibile il carico. Insomma, bisognerebbe dedicare maggiore attenzione ad un settore in costante crescita, al quale si stanno avvicinando anche i giovani e che rappresenta un volano economico di tutto rispetto per i territori. Le cause di tale andazzo sono da suddividere un po' tra tutte le parti in causa, ma questo è un discorso complesso, lungo, da approfondire e che non merita di essere liquidato con una stringata sintesi che rischierebbe di portare a conclusioni non esaustive, per questo la rimandiamo ad altra occasione. Nel frattempo auguriamo un futuro ricco di chilometri percorsi in serenità con lo sguardo volto ad un futuro migliore.





# "SURREALISMO E MAGIA. LA MODERNITÀ INCANTATA"

Franca Dell'Arciprete Scotti

COLLEZIONE  
PEGGY  
GUGGENHEIM,  
PALAZZO VENIER  
DEI LEONI,  
VENEZIA

Il tema di un sapere arcano guida la originalissima mostra **"Surrealismo e magia. La modernità incantata"** in corso fino al 26 settembre a Palazzo Venier dei Leoni, sede della Collezione Peggy Guggenheim a Venezia.

Oltre venti artisti, circa sessanta opere provenienti da quaranta prestigiosi musei e collezioni private internazionali: si tratta della prima, attesa mostra interamente dedicata all'interesse dei surrealisti per la magia, l'alchimia e l'occulto.

Da un punto di vista cronologico, l'esposizione spazia dalla pittura metafisica di Giorgio de Chirico, datata intorno al 1915, a dipinti iconici come *La vestizione della sposa* (1940) di Max Ernst, e *Gli amanti* (1947) di Victor Brauner, al simbolismo occulto delle ultime opere di Leonora Carrington e Remedios Varo.

Alla base della mostra l'interesse dei surrealisti per i sogni, l'irrazionalità, l'inconscio, ma anche la magia, la mitologia e l'occulto, come fuga dalla razionalità e dalla realtà, troppo segnata dagli orrori delle guerre mondiali.





Leonora Carrington, *I piaceri di Dagoberto*, 1945





Per gli artisti che gravitano nell'orbita del Surrealismo la magia diviene così il lasciapassare per una rinascita culturale e spirituale post-bellica, per realizzare una rivoluzione totale, una trasformazione individuale che diventa il mezzo con cui cambiare il mondo.

Con la magia si può stimolare e liberare l'immaginazione da ogni limite, creando opere che possano alleviare l'umanità in un momento di turbamento e profondo cambiamento socio-politico.

L'artista diventa così alchimista, mago o visionario, e ancora dea, strega, incantatrice.

Ufficialmente tutto cominciò con il **Manifesto del Surrealismo**, pubblicato nell'ottobre del 1924 dallo scrittore francese **André Breton**, fondatore di quel movimento letterario e artistico che di lì a poco sarebbe diventato la principale avanguardia dell'epoca.

E lo stesso Breton nel lungo studio su **"L'arte magica"** definì il Surrealismo come la scoperta della magia in una modernità disincantata e razionalizzata, inserendo così il movimento in una lunga tradizione di "arte magica" rappresentata, ad esempio, dal pittore olandese **Hieronymus Bosch**, la cui fantasiosa iconografia affascinò sempre i surrealisti.

La mostra di Venezia si basa sul superbo patrimonio di opere surrealiste della **Collezione Peggy Guggenheim**, opere iconiche che riflettono con grande enfasi il dialogo tra i surrealisti e la tradizione dell'occulto.

D'altronde Peggy Guggenheim, che alla fine degli anni trenta del XX secolo era considerata una delle collezioniste più vivaci del Surrealismo, era in intima amicizia con **Max Ernst** e **André Breton**.

Il percorso espositivo prende il via dai dipinti metafisici di **De Chirico**, che Breton considerava il principale precursore del movimento surrealista, la cui influenza fu decisiva sulla prima fascinazione dei surrealisti per magia e occulto.

I temi che emergono in mostra sono dunque molteplici, l'androginia e la trasformazione di genere, il concetto di matrimonio alchemico, sinonimo di insieme coeso e dunque di uno stato di perfezione, la stregoneria, il simbolismo alchemico e animale, le infinite analogie tra micro e macrocosmo.

Si affronta anche la nozione di donna come essere magico e il tema della sovrapposizione tra vita animale, vegetale e umana, con opere della **Carrington**, di **Leonor Fini**, di **René Magritte**. L'interesse proto-femminista per alchimia, stregoneria e androginia è poi centrale in opere come *I piaceri di Dagoberto* (1945), della Carrington, *Ritratto della Principessa Francesca Ruspoli* (1944) della Fini, *Nutrimiento celeste* (1958) di Remedios Varo.

La mostra si chiude infine con i temi delle forze cosmiche e della dimensione dell'invisibile, incarnati dalle tele di **Salvador Dalí**, **Óscar Domínguez**, **Roberto Matta** e altri.



Max Ernst, *La vestizione della sposa*

Inoltre, all'ingresso dell'esposizione, in uno spazio speciale adibito a sala di proiezione, il pubblico potrà vedere il cortometraggio della regista d'avanguardia americana, di origine ucraina, **Maya Deren**,

La culla della strega (1943), girato nel museo-galleria di Peggy Guggenheim Art of This Century, opera incompiuta che

mette in evidenza l'interesse della Deren per la stregoneria e il ritualismo.

L'esposizione, allestita negli spazi adibiti alle mostre temporanee, avrà una sua naturale prosecuzione nelle sale di Palazzo Venier dei Leoni. Numerose opere surrealiste collezionate da Peggy Guggenheim

verranno infatti messe in dialogo con opere africane e oceaniche della mecenate.

Il potente significato spirituale delle culture oceaniche e della loro arte suscitarono di fatto una forte fascinazione sugli artisti surrealisti, influenzando profondamente la loro rappresentazione dei processi magici e di metamorfosi.

## “SURREALISMO E MAGIA. LA MODERNITÀ INCANTATA”

Collezione Peggy Guggenheim, Palazzo Venier dei Leoni, Venezia

Fino al 26 settembre 2022

Catalogo Prestel

[www.guggenheim-venice.it](http://www.guggenheim-venice.it)

REGIONE DI **ZADAR!**

Di sì!  
a tutto

Godetevi una vacanza  
indimenticabile nella  
regione di Zara.

[www.zadar.hr](http://www.zadar.hr)



foto: Fabio Simeon

# Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

## ADUTEI RINNOVA LA COMUNICAZIONE

**Maria Grazia Falcone, Eleonora David** ed **Ornella Gamacchio** sono le addette stampa dell'Associazione per il biennio 2022/2024. Lo ha comunicato il Presidente **Aljoša Ota**, che, insieme al direttivo, ha formalizzato gli incarichi. *“Il nostro obiettivo, hanno dichiarato le interessate non appena nominate, è quello di creare una comunicazione finalizzata a posizionare Adutei come associazione di riferimento per il turismo estero, attraverso la*

*ricerca di strade comunicative sempre più aggiornate, l'utilizzo dei media per dare una visibilità tanto trasversale quanto approfondita a tutti i 28 Enti che ad oggi fanno parte dell'associazione medesima”.*

Nel ringraziare chi ha ricoperto questa carica negli ultimi anni e ha ora intrapreso un nuovo percorso di vita, in particolare **Ada Peljhan** che dal primo gennaio ha terminato il suo impegno presso l'Ente Sloveno per il Turismo e, di conseguenza, anche all'Ufficio Stampa di Adutei, il Presidente

ha ricordato come interesse dell'Associazione sia quello *“di mantenere sempre viva la relazione tra noi e gli organi di comunicazione, ma anche con le istituzioni legate al turismo, l'Enit e il Ministero del Turismo. Il direttivo è orgoglioso di questa scelta, in quanto siamo riusciti a coniugare perfettamente tradizione con innovazione, esperienza con novità”.* Ha quindi concluso che nei programmi dell'Associazione rimangono, come da tradizione, i due eventi annuali dedicati alla stampa, uno a Roma e l'altro a Milano.

## SALISBURGO. IL FASCINO DI UNA CITTÀ SEDUCENTE

Difficile non innamorarsi di **Salisburgo**. Per i suoi palazzi barocchi dai colori pastello, le splendide piazze, le fontane, i parchi e giardini, la posizione fra fiume e monti, i suoi colori e la sua musica: a Salisburgo tutto è armonia e bellezza. Gran parte di questo splendore risale all'epoca dei principi vescovi di Salisburgo, che restarono al potere per quasi mille anni e fino al 1803 furono i governanti terreni e spirituali di uno stato benestante, la cui ricchezza era alimentata dai giacimenti di sale, ferro e pietre preziose.

Nella seconda metà del XIV secolo, il principato di Salisburgo raggiunse la sua più grande espansione territoriale, che si estendeva ben oltre gli attuali confini della regione Salisburghese. Cinque piazze della città vecchia - Residenzplatz, Domplatz, Mozartplatz, Kapitelplatz e Alter Markt - sono considerate le più belle e iconiche, e insieme alla fortezza di Hohensalzburg, formano il cuore dell'area tutelata come patrimonio mondiale dall'UNESCO, titolo che Salisburgo ha ricevuto 25 anni fa. Questa area comprende un migliaio di edifici, chiese, cappelle, monasteri e antichi cimiteri che si alternano a giardini e palazzi, e creano una magia che si sprigiona anche passeggiando tra i vicoli e i passaggi coperti attraverso le corti interne del centro storico. Ognuno di questi 13 passaggi, che collegano



la via Getreidegasse con le strade parallele, ha un suo particolare fascino. Fascino che cerca di decifrare la nuova mostra permanente “Salzburg einzigartig – Geschichte(n) aus Stadt und Land Salzburg” (Salisburgo unica – Storia e storie della città e della sua regione) al Salzburg Museum: sono esposti oggetti dal significato particolare che raccontano la multiforme storia artistica e culturale di Salisburgo e illustrano l'evoluzione e l'importanza di questa straordinaria area culturale. Il viaggio attraverso le varie epoche storiche include usanze e tradizioni popolari, alcune delle quali oggi fanno parte del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO. La Mostra è aperta tutta l'anno.

## GLAMPING E ALTRE AVVENTURE IN CAMPEGGIO IN DANIMARCA

Una vacanza in Danimarca si vive soprattutto all'aperto: in sella ad una bicicletta si possono esplorare svariati paesaggi naturali. Ce n'è sicuramente per tutti i gusti. Anche se non ci sono montagne elevate gli itinerari per le escursioni sono infiniti, con chilometri di sentieri naturali pronti per essere percorsi. Inoltre non si è mai a più di 50 km dall'oceano, quindi è facile fare un tuffo o affacciarsi e ammirare le coste a bordo di un kayak.

Ce ne sono oltre 8.000 km. In alternativa si può fare un'escursione sulle isole, ce ne sono oltre 444 da visitare.

Per vivere in maniera autentica la Danimarca all'aria aperta, l'Ente del turismo suggerisce diverse opportunità di campeggiare in modo spartano in luoghi caratteristici e inusuali.

Una particolare emozione, ad esempio, si può vivere nel mezzo del **Parco Nazionale Thy**, il parco nazionale più antico della Danimarca. Direttamente sul Mare del Nord danese dove si può esplorare la natura incontaminata e godersi una vacanza senza interruzioni. Un'altra è offerta nelle immediate vicinanze della nuova attrazione della Danimarca, la **Marsk Tower**, alta 25 metri. Qui i letti dell'hotel sono stati semplicemente trasportati nella natura. Le tende glamour sono la base ideale per esplorare la palude circostante e godere lo spettacolo naturale del "Black Sun" o un safari di ostriche nel Mare di Wadden. O, ancora, senza dor-



mire necessariamente in tenda, vivere l'esperienza di alloggiare in uno dei nove carri da circo restaurati e trasformati in alloggi eleganti in stile nordico a **Krusmølle Glamping** nello Jutland meridionale.

O, infine, a solo un'ora a sud di **Copenaghen**, non lontano dall'imponente Forest Tower, alloggiare in alcune tende speciali, chiamate yurte, che offrono un'esperienza glamping di

puro piacere. Le accoglienti sistemazioni sono costruite con legno riciclato e ognuna ha le proprie terrazze private.

Si può godere di un bagno caldo nella vasca all'aperto e vivere una romantica serata osservando le stelle proprio davanti alla tua capanna o alla torre della foresta, accessibile agli ospiti di Camp Adventure per tutto il giorno.

# Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia



## È PRIMAVERA. È TEMPO DI POLONIA

Città d'arte, mare, montagna, pittoreschi paesini o laghi. Qualsiasi sia la meta che fa per voi, l'Ente del turismo ha preparato una mini-guida con una selezione di destinazioni perfette per vivere la primavera polacca, alla scoperta di un Paese generoso, che molto ha da offrire per la sua straordinaria ricchezza culturale, storica, sociale e naturalistica.

In primavera si consiglia di visitare i Monti Tatra e ammirare la magnifica fioritura dei crochi nella Valle Chochołowska, una delle radure più grandi della zona. Questo è il luogo ideale per gli amanti della natura e per chi è alla ricerca di un po' di relax, passeggiando per le vaste distese floreali. Ogni anno questa magnifica fioritura esplose letteralmente tra fine marzo e fine aprile con i suoi delicati colori violacei, avvolti

nella fresca aria primaverile. Nei pressi di questa valle, si trova **Zakopane**, la più famosa e pittoresca cittadina di montagna polacca, facilmente raggiungibile da Cracovia in treno, autobus o macchina, che vale la pena di essere visitata per la sua architettura, le gallerie d'arte e le botteghe gestite dagli artigiani. Se amate la natura e l'avventura, non perdetevi la discesa in zattera nella Gola di Dunajec, una delle più belle gole fluviali in Europa e tra le più interessanti attrazioni della regione Piccola Polonia.

Accompagnati da due montanari che, con il loro particolare umorismo, raccontano le leggende locali e la natura del Parco Nazionale dei Monti Pieniny – all'interno del quale si trova questa gola – la navigazione sulle due zattere resta un'esperienza indimenticabile, da vivere circondati da boschi di faggio e di abete, rocce calcaree e pareti verticali, perfetta per scoprire le zone più nascoste e più interessanti del Parco Nazionale.



## PLATEFORME10: DA DEPOSITO FERROVIARIO A INNOVATIVO DISTRETTO DELLA CULTURA

Tre mesi soltanto e **Losanna**, dal 18 giugno, aggiungerà una perla alla sua ricca offerta culturale con l'attesa inaugurazione di Plateforme 10, il cosiddetto quartiere delle arti creato su un ex capannone ferroviario.

Accanto all'edificio firmato dallo studio d'architettura dell'italiano Fabrizio Barozzi e dello spagnolo Alberto Veiga, che da ottobre 2019 accoglie il Museo Cantonale di Belle Arti (MCBA), apriranno i battenti il MUDAC (Museo di Arte

## MOLDOVA: UN PICCOLO PAESE CON UN GRANDE CUORE

La Moldova, due milioni e mezzo di abitanti e uno dei Pil più bassi d'Europa, ha dimostrato di essere "un piccolo paese con un grande cuore", come viene orgogliosamente definito dall'agenzia governativa Invest Moldova nella sua campagna di comunicazione. "Dopo la pandemia, ha dichiarato **Natalia Țurcanu**, direttrice di ANTRIM, tutto il settore turistico era impegnato nei piani di rilancio della Moldova nei mercati di riferimento, tra i quali l'Italia. Quando è scoppiata la guerra, tuttavia, la priorità di colpo è diventata un'altra: aiutare i nostri fratelli ucraini che arrivano nel nostro paese, spesso solo con gli abiti che indossano e poco denaro. I cittadini moldavi e gli operatori turistici, in particolare, si sono distinti per la grande generosità nell'accogliere i rifugiati, mettendo a disposizione tutto quello che potevano. Hanno dimostrato con i fatti che la Moldova è un piccolo paese con un grande cuore. Se l'appeal turistico di una destinazione è dato dalla comunità locale tanto quanto dalle risorse turistiche, l'indice di attrattività della Moldova non è mai stato così elevato. Ora è il momento di riprendere l'attività di promozione turistica per riprendere i contatti con gli operatori turistici italiani. Agenti di viaggio e tour operator prima della pandemia erano pronti a lanciare tour culturali e short break in Moldova. Ora contiamo su di loro e sulla stampa italiana per far conoscere il nostro paese e la sua meravigliosa popolazione." Pensioni, bed & breakfast e agriturismi sparsi in tutto il paese, così come alberghi di tutte le categorie, dai piccoli boutique hotel alle



grandi strutture di catene internazionali, hanno offerto alloggio e ospitalità agli ucraini in fuga. Aziende viticole e wine resort noti a livello internazionale, come Asconi, Castel Mimi, Château Vartely, hanno offerto cibo, bevande calde e alloggi, la storica cantina Purcari ha addirittura installato un punto ristoro al valico di Palanca, nel sud della Moldova, dove i rifugiati vengono accolti e rifocillati appena varcato il confine. Le cantine hanno anche donato bottiglie dei loro vini più prestigiosi che sono state messe all'asta durante l'evento di fundraising organizzato dal gruppo tedesco Travel Ventura in collaborazione con ITB Berlino lo scorso 11 marzo. Perfino diversi musei a Chișinău offrono ai rifugiati la possibilità di visite gratuite, come il Museo nazionale di etnografia e storia naturale, il Museo Nazionale di Storia, il Museo Nazionale d'Arte. La leggendaria ospitalità moldava non è uno slogan, bensì la realtà di un piccolo paese con un grande cuore, che è pronto ad accogliere i visitatori.

Contemporanea e Design) e Photo Elysée (nuova denominazione del Musée de l'Elysée) nel padiglione progettato dagli architetti portoghesi Manuel e Francisco Aires Mateus. Per celebrare il completamento dell'intero progetto, i tre musei, sempre dal 18 giugno, accoglieranno una mostra condivisa ispirata al tema delle ferrovie e declinata secondo le ripetitive specificità.

Tutta al femminile la direzione dei due nuovi musei. Chantal Prod'Hom, direttrice del Mudac e Presidente del consiglio di amministrazione di Plateforme 10, ha un forte legame con l'Italia dove è stata amministratrice delegata di Fabbrica,

il centro di ricerca sulla comunicazione e arti visive fondato a Treviso da Luciano Benetton e Oliviero Toscani. La direzione di Photo Elysée, dal 1° giugno passa da Tatyana Franck, alla storica dell'arte Nathalie Herschdorfer. Per lei, dal 2014 responsabile del Musée des Beaux-Arts di Locle, sarà un ritorno a Losanna, città dove ha lavorato dal 1998 al 2018 come curatrice e responsabile delle mostre al Musée de l'Elysée. La sua conoscenza della fotografia e l'esperienza nella gestione dei musei, hanno avuto la meglio nella elezione per questo nuovo incarico fra una cinquantina di candidati.

# UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive  
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



SOLAR SYSTEM



NEW TECHNOLOGY



MODULAR PLATES



ENERGY LINE



# Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

## SEYCHELLES: A CAVALLO NEL PARADISO TROPICALE

Selvagge ma dolci, tranquille ma divertenti, terre circondate dall'oceano ma anche da foreste incontaminate e montagne, ricche di vita marina ma anche di volatili delle specie più particolari, le **Seychelles** sono tanti viaggi in un'unica destinazione, le 115 isole disseminate nell'Oceano Indiano sono un paradiso tropicale in cui, appena scesi dall'aereo, ci si sente subito avvolti in un caldo abbraccio di questa imponente e solenne natura. Qui vive un arcobaleno di biodiversità che è possibile conoscere e scoprire in diversi modi, sia facendo trekking, passeggiate a piedi o in bicicletta tra i vari sentieri, sia facendo una gita in barca per esplorare le isole più famose, o attraverso le escursioni di snorkeling alla scoperta dei fondali, il minimo comune denominatore è il contatto diretto, costante e indissolubile con la natura e i suoi abitanti. **Mahè** è la principale isola di questo universo paradisiaco, da qui si organizzano anche le suggestive escursioni a cavallo accompagnati da guide esperte che condurranno nei posti più incantati e lontani dal turismo di massa. La passeggiata a cavallo è una delle attività più particolari, originali ed emozionanti da fare per perlustrare gli anfratti più segreti di questo territorio. Salire in sella dei purosangue



è un'esperienza sublime adatta a tutti, sia grandi che piccini, che permetterà di ammirare le bianche spiagge da un'altra prospettiva e consentirà di addentrarsi nella magica foresta tropicale brulicante di vita animale e vegetale. A seconda della preferenza è possibile scegliere l'orario in cui salire in sella, sicuramente l'alba e il tramonto sono i momenti migliori per correre liberi sulle spiagge accarezzati dalle calme onde dell'oceano e illuminati dal timido sole; a cavallo si raggiungeranno le baie nascoste, irraggiungibili con qualsiasi altro mezzo, abitate solo dal mare e dalla sabbia e sconosciute alla maggior parte delle persone. **Mahè** è l'isola più frequentata dai turisti ed è, allo stesso tempo, la più ricca di meraviglie e stranezze della natura: con i cavalli si percorreranno in lungo e largo gli infiniti e incontaminati sentieri attraversando le fitte foreste e le mangrovie.

## ANNE HATHAWAY E ROGER FEDERER SCONFITTI...DALLA NATURA SVIZZERA

Roger Federer è il protagonista di un nuovo video di Svizzera Turismo per promuovere il Grand Tour of Switzerland, diffuso online in tutto il mondo. Questa volta il nostro brand ambassador recita al fianco del premio Oscar Anne Hathaway. Ma Federer deve affrontare una spiacevole sorpresa: scoprire che nessuno può competere con la vera stella della pellicola, il Grand Tour of Switzerland, tutto il meglio della Svizzera in un imbattibile road trip. All'inizio del film il pubblico vede immagini bellissime del Grand Tour of Switzerland: passi alpini mozzafiato, laghi idilliaci, castelli maestosi accompagnati da una struggente colonna sonora. Ma queste immagini epiche vengono interrotte bruscamente da un Roger Federer estremamente irritato che si trova in uno studio di montaggio con Anne, gli addetti alla produzione e il regista. I due constatano inorriditi che il regista li ha praticamente tagliati dall'intero girato. Nessun



primo piano per loro, si susseguono sullo schermo solo paesaggi maestosi. La spiegazione del regista: nessuno è all'altezza del Grand Tour of Switzerland, nessuno ha un impatto visivo pari a quello dei paesaggi svizzeri. Hathaway esce dallo studio lamentandosi che Federer l'abbia convinta ad accettare la parte. E lui per la seconda volta vede infrangersi il suo sogno di diventare la star di un grande film turistico sulla Svizzera

# Dagli Enti e Associazioni di Categoria

## **ENIT, NUOVA IMMAGINE CORPORATE**

**Rinnovato il logo per l'Agencia Nazionale del Turismo, impegnata in un percorso di trasformazione. Al taglio del nastro il Ministro del Turismo Massimo Garavaglia**

È avvenuto a Milano, nel corso della Borsa Internazionale del Turismo, il restyling profondo per la corporate identity di Enit, a partire dal logo presentato alla presenza del Ministro del Turismo Massimo Garavaglia. *"Stiamo lavorando ad un Ente moderno ed al passo con le migliori Agenzie nazionali dei competitor internazionali che oggi hanno un riconoscimento di apprezzamento dai propri portatori di interessi, dichiara l'Amministratore Delegato dell'Enit/Agenzia **Roberta Garibaldi**.*

*Le donne e gli uomini di Enit tra dieci anni potranno guardare indietro ed essere orgogliosi di avere contribuito in modo determinante a rafforzare la competitività del turismo italiano".* Il nuovo stilema vede il ritorno dell'acronimo "Enit", comunicato con un font semplice, dal tradizionale colore azzurro della comunicazione corporate. In questo acronimo, con un gioco di forme, impera il contorno di una stella che dà lustro al 1919, anno di fondazione dell'ente e che rievoca un simbolo storicamente di conoscenza. Si tratta della stella serale che guidò Enea in Occidente.

Il font scelto, tra l'altro, riprende filologicamente l'emblema Enit del 1954.

*"Enit è in percorso espansivo di ampio respiro iniziato in questi lunghi anni insieme e ora amplificato da ulteriori metodi e standard che vanno ad affinare il lavoro, dichiara il Presidente Giorgio Palmucci. L'ampio respiro è anche quello che sentiamo di condividere con tutta la filiera turistica in un approccio partecipativo che continuerà ad infondere valore e credibilità al brand Italia".*

## **ACCORDO ENIT - NETFLIX: I FILM E LE SERIE TV COME RISORSA TURISTICA**

Enit e Netflix siglano un protocollo d'intesa per rafforzare il legame tra la produzione audiovisiva in Italia e la promozione turistica e presentano uno studio sull'efficacia e l'incidenza di film e serie televisive sulla perce-

zione e la scelta dell'Italia come destinazione turistica.

Il protocollo punta a creare sinergie e mettere in campo azioni per la promozione del sistema Paese, rafforzando la percezione positiva del brand Italia ed ampliando la conoscenza della ricchezza e della diversità culturale e del lifestyle del Paese. Si collaborerà alla realizzazione di progetti per valorizzare le destinazioni turistiche italiane, in particolare quelle meno conosciute, presso il pubblico internazionale. Il protocollo d'intesa prevede anche la costituzione di un team dedicato.

La ricerca internazionale presentata in Bit a Fieramilanocity e condotta da Basis per conto di Netflix, dimostra che film e serie tv rappresentano un volano per l'immagine dell'Italia nel mondo e hanno il potenziale di attrarre turismo nel nostro Paese.

Lo studio, condotto su un campione rappresentativo della popolazione in 6 paesi tra cui Brasile, Francia, India, Regno Unito, Spagna e Stati Uniti, rivela, infatti, che per le persone che hanno guardato contenuti italiani, la probabilità di considerare l'Italia come la propria prossima destinazione turistica è doppia rispetto a chi non ha visto contenuti italiani. Un aspetto particolarmente rilevante è che il risultato riguarda anche coloro che non hanno mai visitato l'Italia: l'87% delle persone che hanno guardato contenuti italiani hanno dichiarato il proprio interesse a visitare l'Italia - contro un 67% di persone fra coloro che non hanno visto contenuti Made in Italy. Gli aspetti dell'Italia maggiormente apprezzati da coloro che hanno guardato contenuti italiani sono la storia, la cucina e la cultura.

La ricerca rivela anche che le persone che hanno Netflix nei paesi oggetto di misurazione hanno il 50% di possibilità in più di aver visto contenuti italiani, rispetto a chi non ha Netflix.

*"L'indagine conferma il potere attrattivo ed empatico delle immagini e dei racconti per promuovere il turismo ed incoraggia la collaborazione tra Netflix e Enit, in uno spirito di reciproco rimando per contribuire ad una nuova, esaltante scoperta dell'Italia"* dichiara **Tinny Andreatta**, Vice Presidente delle Serie

Italiane di Netflix. *"Un accordo che consente già di assaporare la carica innovativa che vorremmo imprimere al settore: lavorare con tutti i soggetti in grado di mobilitare in modo positivo le risorse del nostro brand"* commenta l'Ad Enit, **Roberta Garibaldi**.

*"Un progetto work in progress di dialogo intergenerazionale e interculturale attraverso uno strumento che accomuna tutti e declinato per sfere di interesse"* ha sostenuto infine il Presidente Enit, Giorgio Palmucci

### **ASSOTURISMO. IL SETTORE RIPARTE, MA CARO ENERGIA E GUERRA FRENANO LA RIPRESA**

Il turismo riparte, ma caro-energia e tensioni internazionali rimandano a data da destinarsi il ritorno ai livelli pre-pandemia.

Nel primo trimestre di quest'anno si stimano complessivamente 12,1 milioni di arrivi turistici, e 41 milioni di pernottamenti, ancora circa 16 milioni in meno (-28%) rispetto allo stesso periodo del 2019, l'ultimo senza restrizioni.

È quanto emerge dalle stime elaborate da **Assoturismo Confesercenti**.

Una ripartenza, dunque, sotto le attese degli operatori: nonostante la crescita rispetto ai primi tre mesi del 2021, che però erano stati quasi azzerati da chiusure, zone rosse e restrizioni. Il differenziale con i livelli pre-pandemia resta purtroppo ancor significativo.

A pesare è soprattutto l'affievolirsi della ripresa degli stranieri: nei primi tre mesi dell'anno i pernottamenti di italiani si sono assestati sul -18% rispetto al pre-covid, quelli dei turisti esteri sul -38%, circa 10 milioni in meno. A mancare all'appello gli extra-europei, per il trascinarsi dell'incertezza da pandemia e per l'impatto del caro-carburanti sui voli di lungo raggio; ma la crisi russo-ucraina ha fatto crollare da fine febbraio anche le prenotazioni dall'Europa dell'est. Sotto la media pure le presenze Usa, mentre resistono quelle da Francia, Germania e Spagna.

L'incidenza del caro-carburante si è fatta sentire anche sul turismo domestico: a marzo il 37% degli italiani ha ridotto gli spostamenti con mezzo privato per fronteggiare gli aumenti alla pompa, che sui viaggi del fine

settimana hanno un'alta incidenza: per un'automobile privata a benzina fino ad oltre il 30% in più per una tratta di 200 km (Milano-mare).

Nei primi tre mesi del 2022 le località di interesse storico e artistico hanno intercettato circa il 34% del movimento complessivo, quota simile a quella della montagna. Il 10% circa ha scelto la costa, mentre il 4,3% campagna e collina. Nel confronto con il 2019, però, il bilancio è negativo per tutti i prodotti, soprattutto dove la quota straniera è di solito rilevante. Continuano le difficoltà per città d'arte (-39% di presenze sotto i livelli pre-pandemia) mare (-24%) e montagna (-21%), che ha scontato la mancanza di neve. Resistono invece meglio campagna e collina (-9%), dove il turismo italiano è predominante.

*"Eravamo convinti che nel 2022, superata la fase critica, si potesse rilanciare il turismo ritornando almeno ai livelli pre-covid"*, commenta **Vittorio Messina**, Presidente di Assoturismo Confesercenti.

*"Purtroppo, le tensioni internazionali pesano sulla ripresa della domanda straniera, e la stangata su carburanti, luce e gas su quella italiana. Anche le prospettive per Pasqua e primavera non sono delle migliori, con numerose disdette per aprile e maggio.*

*Bollette e preoccupazione per la guerra rischiano di condizionare i viaggiatori più del rischio pandemia, che ormai fa meno paura. È quindi ancora necessario sostenere il comparto: subito con promozioni, grandi eventi e misure per il lavoro; sul medio-periodo con investimenti in digitalizzazione e ecosostenibilità, per modernizzare il sistema ricettivo ed intercettare nuove tendenze di consumo.*

*Gli operatori della filiera turistica hanno già dato testimonianza della loro capacità di resilienza: ora sta al Governo fare il possibile per sostenere questa parte fondamentale per il Pil e per l'occupazione del Paese".*

### **LALLI (FEDERTURISMO): CON IL GIUBILEO TURISTI E PELLEGRINI INSIEME VERSO UN TURISMO PIÙ ARMONICO E SOSTENIBILE**

*"Il tavolo di ascolto sinodale su pellegrinaggi*

**Il massimo del comfort**

**con il portabici Futuro E-Lift**



## **PORTABICI PER VAN CON PIATTAFORMA DI TRASPORTO ABBASSABILE ELETTRICAMENTE**



La piattaforma di trasporto di Futuro E-Lift può essere abbassata di 110 cm tramite telecomando per consentire il carico e il fissaggio fino a tre biciclette o due e-bike, per un carico utile fino a 60 kg. Futuro E-Lift può essere facilmente spostato anche se è presente il carico: in questo modo è sempre garantito il libero accesso alle porte posteriori. In assenza di carico, la piattaforma di trasporto può essere sollevata e riposta in posizione poco ingombrante, per non ostacolare le manovre. Il trasporto è sempre stabile, sicuro e silenzioso, grazie al fissaggio a quattro punti sulla carrozzeria.



**Per info, domande e per l'installazione del tuo portabici Sawiko rivolgiti ai nostri centri specializzati su tutto il territorio nazionale oppure direttamente a:**

**AL-KO Centro assistenza clienti Italia** · Via G. Verdi, 23 · 37060 Castel d'Azzano (VR)

Tel.: +39 045 8546011 · e-mail: [info.it@alko-tech.com](mailto:info.it@alko-tech.com)

[www.facebook.com/alko.italia](http://www.facebook.com/alko.italia)  
[www.alko-tech.com](http://www.alko-tech.com)

**AL-KO**  
QUALITY FOR LIFE

e turismo, svoltosi a Roma in vista del **Giubileo 2025**, è stato un importante momento di confronto tra gli operatori del settore, dichiara la Presidente di Federturismo Confindustria, **Marina Lalli**, l'inizio di un percorso condiviso in cui pellegrini e turisti insieme sono accomunati dal desiderio di spiritualità e che ha visto Federturismo in prima fila.

Il pellegrino non è un camminatore solitario, ma colui che si mette in cammino insieme ad altri verso una meta comune, chi lascia la città per cercare nuove strade, il rapporto con la gente locale e la libertà esattamente come è sempre più chiamato a fare il turista di oggi. E il Giubileo del 2025 vuole essere l'occasione per valorizzare proprio la meta di pellegrinaggio per eccellenza che è Roma, il centro

della cristianità, e per creare una sinergia al servizio di pellegrini e turisti che, a piedi, in bicicletta, in treno, da tutta Europa si recheranno nella capitale.

Un appuntamento che chiama a raccolta fedeli, ma non solo, e che rappresenta un'opportunità d'impulso per la ripresa della Capitale, che in 2 anni di crisi ha registrato un calo dell'80% di presenze turistiche.

Dopo la pandemia i viaggiatori sono sempre più propensi a ricercare "itinerari minori" verso borghi e piccoli centri per fare esperienze autentiche.

E i cammini rappresentano un nuovo modo di viaggiare sostenibile, a contatto con la natura, alla riscoperta del patrimonio artistico e paesaggistico".



**RICARICABILE  
IN TOTALE  
SICUREZZA!!!**

**prakto**

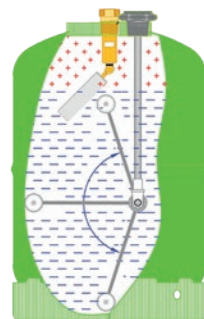
## PERCHÈ SCEGLIERE PRAKTO?

**Perchè è omologata automotive** con marcatura E1 67R-019336 (regolamento ECE/ONU 67/01)

**Perchè è sicura**, è dotata di sistemi di sicurezza di qualità e corredata di certificato di conformità e garanzia.

**Perchè è più leggera del 30%** rispetto alle bombole in ghisa.

**Perchè è affidabile**, la bombola PRAKTO è dotata di un manometro per la lettura precisa del gas contenuto.



**INQUADRA  
IL QR CODE  
col tuo smartphone**



da oltre **40**anni  
sosteniamo  
i vostri desideri  
di **libertà**

con esperienza,  
professionalità, affidabilità  
e assistenza sempre  
al vostro servizio



IL PIÙ IMPORTANTE CONCESSIONARIO DEL CENTRO ITALIA

uscita Ancona sud, Aspio Terme S.S.16 Km 309,7  
Camerano AN - Tel. 071 95559 - [www.conerocaravan.it](http://www.conerocaravan.it)

La **Conero Caravan** è un'azienda fondata nel **1977** grazie all'abilità imprenditoriale di Falcetelli Alvaro, coadiuvato dai figli Eusebio e Cristiano, che con passione e determinazione hanno saputo far crescere nel tempo.

Oggi la Conero Caravan ha **superato i 40 anni**, e grazie alla sua esperienza è conosciuta a livello nazionale nel settore dei veicoli ricreazionali, diventando oramai una vera e propria cittadella del pleinair.

Puoi trovare una **variegata scelta di marchi e modelli**, che va dal più lussuoso motorhome all'autocaravan, fino al più semplice dei semintegrati e van, sia **nuovi** che **usati garantiti**.

Nel fornito market accessori è possibile trovare più di **5000 accessori e ricambi** per il campeggio. A corredo, il novero dei **servizi post-vendita**: due moderne e qualificate officine, nelle quali si effettuano interventi di riparazione e allestimento sulla cellula abitativa e manutenzioni sulle parti meccaniche.

Lo staff familiare ed aziendale garantisce **assistenza** e massima **affidabilità** per tutta la clientela.



SEGUICI SU:   

# Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

Una sezione di Turismo all'aria aperta dedicata al Benessere, o al Ben-Essere. Un tema che ci riguarda e interessa tutti. Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza. Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo e proporlo in tante sfaccettature. Sperando che nelle nostre proposte ognuno trovi il suo personale Star Bene.

*A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - [scottifranca@gmail.com](mailto:scottifranca@gmail.com)*



# In forma prima dell'estate



AQUALUX AquaExperience\_outdoor pool

## AQUALUX: UNA SUPER ABBRONZATURA NEL RISPETTO DEL BEN ESSERE DELLA PELLE!

Aqualux Hotel SPA Suite & Terme Bardolino, destinazione iconica della sponda orientale del Lago di Garda, design hotel dall'anima green e tempio dell'armonia rigenerante e del relax, presenta esclusive nuove proposte.

Sono studiate ad hoc anche in collaborazione con alcuni tra i top brand della cosmetica professionale scelti per alcuni dei programmi dell'AquaSPA & Wellness: uno spazio di 1000 mq dedicati al benessere e alla bellezza con cabine per trattamenti, idroterapia e fangoterapia, una Private SPA, saune, bagni a vapore, una fontana di ghiaccio, un calidarium e

un solarium e un'area riservata esclusivamente alle donne con sauna divano e bagno al vapore. Ad iniziare da Phytomer pioniera della coltivazione di alghe per le applicazioni cosmetiche i cui programmi di colture preservano le risorse naturali e le specie in via di estinzione, scelto da Aqualux con l'obiettivo di utilizzare prodotti naturali di grande qualità.

Il rituale prevede un Gommage Body Tonic, una delicata ma efficace esfoliazione della pelle del corpo che viene eseguita con particolari cristalli di sale che apportano sali minerali e oligoelementi indispensabili alla vitalità dell'epidermide. L'azione detossinante e ossigenante dei tessuti è immediata e così la pelle ritrova subito un aspetto sano e luminoso.

Si tratta di un vero e proprio trattamento di bellezza immediata che rende la pelle morbida e setosa, libera dalle impurità e quindi nella condizione ideale per ottenere fin dalle prime esposizioni al sole un colorito uniforme.



LA PRIMAVERA È IL MOMENTO IDEALE PER RIMETTERSI IN FORMA PRIMA DELL'ESTATE. NON SOLO PER PERDERE PESO E REGALARSI UN BEAUTY RESET, MA ANCHE PER ELIMINARE TUTTE LE TOSSINE E DEPURARE L'ORGANISMO



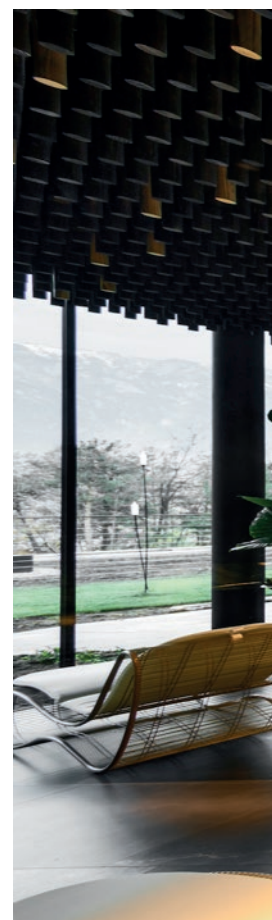
AQUALUX AquaExperience\_Indoorpools

Il secondo esclusivo pacchetto proposto da Aqualux mirato alla preparazione della pelle all'esposizione solare vede come partner Natura Bissè che si è distinto nell'innovazione e nello sviluppo di trattamenti cosmetici formulati con la massima concentrazione di ingredienti estremamente efficaci, famoso per i prodotti a base di aminoacidi di elastina e collagene naturale in forma libera. Un'ulteriore proposta per garantire un'estate al top anche alle pelli più problematiche è Aquoleux, un rituale firmato Aqualux divenuto ormai irrinunciabile anche per le beauty addicted più esigenti: una vera e propria esperienza sensoriale, un viaggio dedicato a sé stessi e al proprio benessere. Scrub corpo all'inconfondibile profumo degli agrumi del Garda, massaggio dal tocco super soft per combattere gli inestetismi cutanei, affinché l'epidermide si trovi in uno stato pressoché ideale per esporsi al sole e godere dei suoi effetti positivi.

[www.aqualuxhotel.com](http://www.aqualuxhotel.com)



AQUALUX AquaExperience\_outdoorpool



MANNA Spa\_Pool

## AL MANNA RESORT CON L'ESCLUSIVO METODO F.X.MAYR

Un concept innovativo incentrato sulla propria salute, con cui ci si prende cura di corpo, anima e gusto. È tempo di concedersi un detox a 360°, partendo dal corpo per arrivare allo spirito, disintossicare il fegato, il nostro “laboratorio chimico”, e liberare la mente attraverso un percorso di purificazione in&out che agisca sul nostro organismo in maniera efficace. Perché sentirsi bene con se stessi è un lusso che i ritmi frenetici della nostra quotidianità rendono sempre più un obiettivo difficile da raggiungere. Un'experience unica, di detox e re-charge, da sperimentare per un weekend o (meglio) una settimana, si può vivere nel primo ed unico centro in Italia certificato F.X.Mayr, il Manna Medical, un vero e proprio centro medico all'interno del nuovo Manna Resort,

esclusivo resort a 5 stelle a pochi km da Bolzano. Qui il well-being e la cura dell'anima sono i punti chiave dell'approccio olistico e terapeutico proposto. Secondo un percorso di prevenzione, diagnosi precoce di malattie e attenta analisi dello stato di salute, il Dottor Anton Obrist propone una terapia individuale creata su misura del paziente, percepito nella sua totalità e unicità. Sfruttando il potere curativo di una medicina in equilibrio con le leggi della natura, il Dr. Obrist individua percorsi di salute che mirano a rafforzare l'apparato digerente e l'intero organismo, a depurare a fondo il corpo da sostanze tossiche, e a scoprire tramite modifiche allo stile di vita un modus vivendi più sano da seguire anche una volta tornati a casa.

Diversi i livelli di cura, dalla dieta disintossicante all'“attività fisica”, alle sessioni di allenamento con personal trainer nella Manna Gym, ai trattamenti esclusivi nella Manna Spa, tra sauna finlandese, bio-sauna, bagno turco, bagno mediterraneo, docce emozionali.



MANNA spa, ph. Oskar Da Riz

E la Spa del Manna Resort è di Starpool, l'azienda della Val di Fiemme, che per il resort altoatesino, ha realizzato un percorso che rigenera e rilassa con ambienti fatti di contrasti, caldo e freddo, umido e secco, che avvolgono e stimolano i sensi, in uno spazio ricco di echi orientali che ben si sposano con lo stile cosmopolita del Manna Resort.

Tutto perfettamente in armonia col paesaggio circostante, grazie all'utilizzo di materiali quali legno, rame e vetro, tutto in chiave ecosostenibile.

La Spa è una fonte di puro benessere: il design, la scelta delle superfici, dei cromatismi e delle forme avvolgenti e sinuose riflettono quest'impronta orientata alla salute e al contatto benefico con la natura.

All'interno dell'area beauty, sono numerosi gli spazi dedicati ai trattamenti, uno dei quali ospita un altro prodotto firmato Starpool: Nuvola, che unisce il concetto di galleggiamento asciutto ai rituali di benessere e ai massaggi, sfruttando il potere terapeutico dell'acqua per massimizzare i benefici dei trattamenti estetici. La sensazione profonda di rilassamento che genera

è indicata per il recupero muscolare e predisporre il corpo e lo spirito a ricevere i trattamenti, rendendoli molto più efficaci.

[www.starpool.com](http://www.starpool.com)

[www.mannaresort.it](http://www.mannaresort.it)



MANNA esterno



Portorose sea-spa-swimming-pool-lights

## SLOVENIA: UNA VACANZA ALLE TERME DI PORTOROSE IN RIVA AL MARE

Concedetevi un totale relax sulla costa Adriatica.

La costa istriana che va dalle saline di Sicciole fino a Strugnano (passando per Portorose) è nota per la varietà della sua offerta termale: i fanghi salini, la salamoia o acqua madre delle saline di Sicciole, il benefico clima mediterraneo e l'acqua di mare.

Immergetevi nelle piscine di acqua madre, utilizzate a scopi terapeutici dai monaci Benedettini già nel XIII secolo. Quest'acqua marina concentrata, ricca di minerali, bromo, iodio e magnesio, rafforza e coadiuva le naturali difese dell'organismo e ridona un aspetto giovane, favorendo la circolazione sanguigna e l'eliminazione delle tossine.

I famosi fanghi salini con un'alta concentrazione di minerali sono noti per innumerevoli proprietà benefiche; le fangature alleviano i dolori articolari e muscolari, ma trovano sempre più spesso utilizzo anche nell'estetica

e nella cosmesi. Il fango stimola l'eliminazione delle tossine, riduce gli inestetismi della cellulite, rimodella il corpo e leviga la pelle.

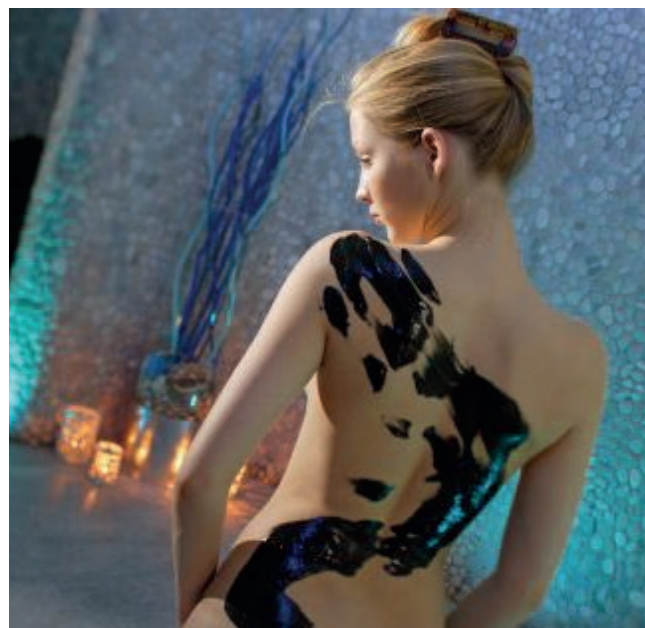
A Portorose famosi resort termali e centri benessere sorgono proprio in riva al mare, dove il personale esperto saprà consigliare il percorso più adatto alle varie esigenze.

Nel centro di Portorose si trova una vera e propria macchina del tempo. Qui potrete immergervi nel Mare Primordiale: un'acqua termominerale che è unica per la sua composizione chimica in questa regione d'Europa e che offre innumerevoli benefici alla salute e al benessere della persona. Il complesso termale che si estende su una superficie di 2.000 m<sup>2</sup> (di cui 700 m<sup>2</sup> di piscine) comprende una piscina fit, una piscina relax, una piscina per bambini, due Whirlpool, un terrazzo solarium con vista su Portorose e sul Golfo di Pirano.

Il Thalasso SPA Lepa Vida è un centro termale ubicato all'aperto, unico nel suo genere poiché, in mezzo ai campi di sale, offre differenti tipologie di trattamenti estetici e curativi, effettuati utilizzando i prodotti (fango salino, salamoia e acqua marina) estratti nel Parco Naturale delle Saline di Sicciole.



Portorose sauna-park-lifeclass



Portorose thalasso-center-lifeclass



Portorose lifeclass

Sea Spa center LifeClass: in un nuovo ambiente, dall'atmosfera rilassante e con tonalità calde che accarezzano delicatamente l'anima, immergetevi nelle piscine con acqua di mare riscaldata. Ammirate i pini verdi. Ascoltate il suono della musica da meditazione. Tutto questo è Sea Spa.

E per eliminare le tossine dal corpo, ecco l'ambiente rilassante delle saune. Iniziate il rituale di benessere nella sauna salina con un peeling di sale o con uno dei

numerosi programmi disponibili.

Tra le saune, quella del Wellness Syra, un centro di cura, di relax e di ringiovanimento.

Il centro sauna offre una combinazione di saune umide e secche: sauna turca, sauna finlandese, sauna a infrarossi o bio-istriana.

Con la bio-sauna istriana sentirete il profumo della lavanda e delle erbe mediterranee.

[www.portoroz.si/it/](http://www.portoroz.si/it/)

**Domenica 18 Ottobre  
aperti a Vicenza  
con orario continuato.**

**BONOMETTI.  
DOVE LA TUA VACANZA  
HA INIZIO.**



**Mettetevi comodi e prendetevi il vostro tempo. Partire bene significa scegliere nel posto giusto, in tutta serenità e davanti a un'offerta davvero ampia.**

Da oltre 50 anni, chi conosce Bonometti sa che può stare tranquillo: oltre 30 mila mq al coperto in 2 sedi, 40 professionisti sempre al vostro servizio, più di 200 veicoli nuovi in pronta consegna (tra camper e caravan), 100 usati garantiti, 2 officine per l'assistenza e la personalizzazione dei veicoli e 2 market ricchi di articoli viaggio e tempo libero.



**Vicenza**  
36077 Altavilla Vic.na  
Via Lago d'Iseo, 2  
T. +39 0444 372372

**Trento**  
38121 Trento  
Via di Spini, 8  
T. +39 0461 950926



**Bonometti**  
centrocaravan

*Bonometti, un centrocaravan proprio come lo vorresti*

[www.bonometti.it](http://www.bonometti.it)





Schneeberg

## EVASIONE NEL SALISBURGHESI: OBIETTIVO RELAX

Esperienze di totale relax nel Salisburghese, la regione alpina immersa nella natura incontaminata, il luogo giusto per liberarsi dallo stress e ricaricare le batterie in un autentico paradiso del benessere. Complice la lussureggiante vegetazione del Salisburghese e la sua grande varietà paesaggistica capace di alternare placidi laghi alpini a fragorose cascate e foreste secolari, questo territorio è perfetto per un soggiorno all'insegna del digiuno digitale, per allontanarsi dai device tecnologici a cui siamo quotidianamente connessi. Nei dintorni di Salisburgo, sono numerosi i centri termali e gli Spa Hotel che rendono questa destinazione perfetta per una fuga rigenerante, grazie a trattamenti energizzanti e momenti di relax tra le nuvole di vapore delle vasche termali. Nei pressi di Golling, le terme di Aqua Salza offrono ai visitatori diverse piscine interne ed esterne di acque saline a diverse concentrazioni per favorire la respirazione. Presso la Tauern SPA di Kaprun invece è possibile mettersi in ammollo con la bellissima vista delle montagne del Kitzsteinhorn, grazie alla piscina skyline e alle saune panoramiche. A Bad Vigaun l'acqua termale ha particolari effetti curativi: qui è possibile ammirare le bellezze del Tennengau dalla sala panoramica, rilassarsi nella sauna esterna ricavata dalle rocce, e godersi gli eccezionali benefici di un



Schneeberg

bagno turco aromatico con acqua salata. Anche la valle di Gastein, rinomata per la purezza delle sue sorgenti, offre strutture di alto livello quali le Alpenherme di Bad Hofgastein, e le "terme rocciose" ovvero le Felsentherme di Bad Gastein. Accanto all'eccezionale offerta wellness delle strutture che compongono il Salzburger Thermen-Land, in questa regione spiccano numerosi Spa Hotel, che hanno fatto delle esperienze benessere il loro punto di forza. A Kaprun, immerso in uno dei parchi più grandi d'Europa, ovvero il Parco Nazionale Alti Tauri, troviamo uno tra i più moderni SPA Resort dell'Austria: Hotel Tauern Spa. Diversi sono i servizi offerti da questa fantastica struttura, dalla piscina Skyline in vetro e le saune panoramiche, fino all'area benessere dedicata ai bambini e la lounge in cui lasciarsi coccolare e una grande varietà di trattamenti disponibili.

[www.salisburghese.com](http://www.salisburghese.com)

# ASSOCAMP

## CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA  
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO  
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.  
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamente dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti può dare:

**GARANZIA LEGALE DI  
CONFORMITA'** minimo di  
12 mesi. **POSSIBILITA' DI  
GARANZIA CONVENZIONALE**  
fino a 5 anni.

.1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO  
E VERIFICATO** in ogni minima  
parte della sua componentistica  
in modo da poter essere  
utilizzato in assoluta  
tranquillità.

.2

**ACCESSO A FINANZIAMENTI**  
personalizzati anche fino  
a 120 mesi.

.3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri  
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti  
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito [www.assocamp.com](http://www.assocamp.com)



**ASSOCAMP**

Associazione Nazionale  
Operatori Veicoli Ricreazionali  
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERCIO  
IMPRESSE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO  
MOBILITÀ



# Opinione di Beppe Tassone

Ci ricordiamo ancora di come abbiamo trascorso il mese di maggio del 2019? Delle cose che abbiamo fatto, dei viaggi che abbiamo intrapreso, delle serate all'aperto trascorse sotto la veranda in campeggio o in un'area di sosta?

Sono passati appena tre anni, ma sembra un'eternità! Al punto che quasi abbiamo perso la memoria di un tempo così diverso da quello che stiamo vivendo ora.

Problematiche che occupano le prime pagine dei giornali, delle quali ci occupiamo quotidianamente, nemmeno ci sfioravano...tre anni fa.

Chi avrebbe pensato ad una pandemia in grado di saturare gli ospedali, riempire le camere mortuarie, terrorizzare le persone ed obbligarci tutti a tenere le distanze, portare la mascherina e cercare spasmodicamente un vaccino per uscire dalle ambascie?

Chi avrebbe mai immaginato, nella tranquilla (fin troppo...) Europa che una guerra avrebbe incendiato i nostri confini, avrebbe mutato la nostra vita, reso precario quanto davamo per assodato? Quello che solo tre anni fa era dato per scontato: un viaggio in camper in Russia, una tavolata con gli amici in campeggio, una serata tutti vicini a suonare e cantare ora non lo è più.

Si sognava un viaggio nel Grande Est, alla scoperta di guglie dorate, superando quella che un tempo era la cortina di ferro e si scopre, tre anni dopo, che la cortina si è formata di nuovo e che quel viaggio non è più possibile.

Tanto è cambiato, in un così breve lasso di tempo: è come fossimo tornati indietro, nel tempo, di decenni, in un'epoca nella quale molti di noi nemmeno erano nati.

Non è, questo, il momento dell'accettazione supina, ma della reazione con gli strumenti migliori che possediamo: la coscienza, la civiltà, la capacità di resilienza.

Non voglio né posso accettare che il mese di maggio del 2019 sia stato l'ultimo vissuto tra i fiori e assieme con gli amici, in pace immaginando un viaggio estivo con lunghe tappe, sicure e accattivanti.

Non posso accettare che il suono della musica, le note di una chitarra, le canzoni provenienti da un diffusore vengano definitivamente sostituiti dai rombi dei cannoni e dagli spari delle mitragliatrici.

Non lo accetto, non lo voglio, non mi appartiene, ma tantè...era maggio del 2019 e...



SOLUZIONE

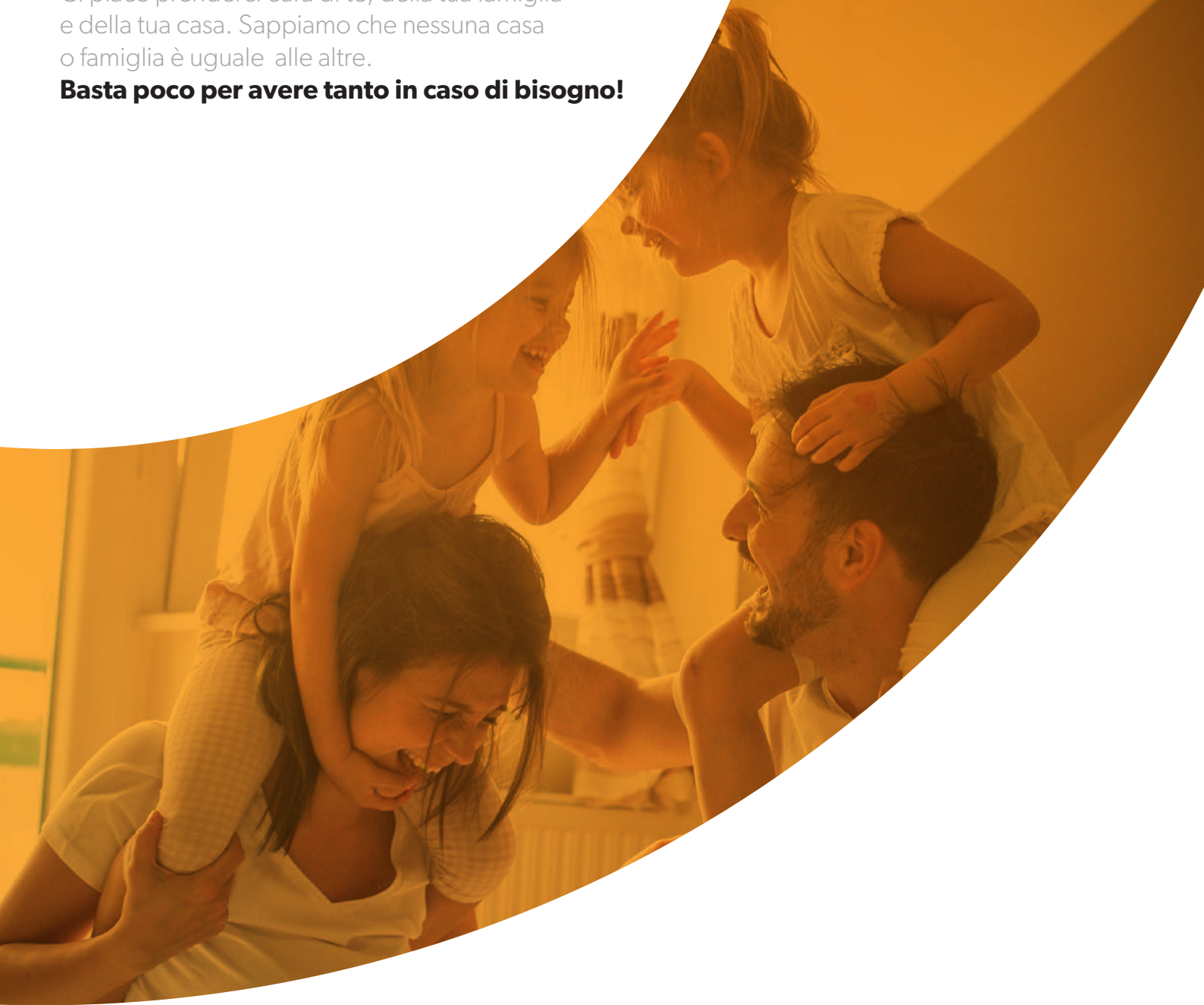
# TUA CASA E FAMIGLIA

Per tutto quello che per te è importante

Ci piace prenderci cura di te, della tua famiglia e della tua casa. Sappiamo che nessuna casa o famiglia è uguale alle altre.

**Basta poco per avere tanto in caso di bisogno!**

Si può scegliere di proteggere la propria abitazione e il suo contenuto per i danni da Terremoto



Per una consulenza che risponda alle tue esigenze e un preventivo personalizzato, cerca l'agenzia più vicina su [tuaassicurazioni.it](http://tuaassicurazioni.it)

**TUA**  
ASSICURAZIONI

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo presente in agenzia o sul sito [tuaassicurazioni.it](http://tuaassicurazioni.it)

# Gli itinerari Gustosi

TERRITORIO • AMBIENTE • ENOGASTRONOMIA



# UN RICONOSCIMENTO EUROPEO PER I "VINCISGRASSI ALLA MACERATESE"

A cura di Antonio Castello



Dopo la "mozzarella di bufala", la "pizza napoletana" e "l'amatriciana", arriva dall'**Unione Europea** la 4<sup>a</sup> STG (Specialità Tradizionale Garantita): **sono i "vincisgrassi alla maceratese"**.

Il provvedimento è stato registrato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nei giorni scorsi. Si tratta del primo prodotto italiano a Indicazione Geografica registrata nel 2022 e il quarto del comparto Cibo a livello europeo. Secondo i dati aggiornati dell'Osservatorio Qualivita, è il numero 4 delle STG italiane e la numero 316 delle Indicazioni Geografiche agroalimentari dell'Italia, per un totale di 842 denominazioni Dop, Igp, Stg nel comparto Cibo e Vino.

Per festeggiare l'avvenimento si è tenuto un incontro presso lo **Sferisterio di Macerata** alla presenza di autorità e di una folta rappresentanza di chef guidata **Igina Carducci** dell'Associazione Provinciale Cuochi "Antonio Nebbia".

*"I vincisgrassi, ha detto la sig.ra Igina, sono una ricetta tipica che fa parte dell'identità e riconoscibilità marchigiana, un'eccellenza italiana oggi maggiormente riconosciuta, che insieme alle tantissime tipicità rende ancor più attrattive le nostre Marche"*.

Ma cosa sono esattamente i vincisgrassi?

Si tratta in sostanza di un primo piatto a base di sfoglia di pasta all'uovo, sugo di carne, besciamella e formaggio.

La sua storia è molto antica e risale al 1779 allorché fa la sua prima comparsa nel ricettario di **Antonio Nebbia** un famoso cuoco maceratese al servizio di una nobile famiglia.

Ed è proprio questa attività a dare il primo nome al piatto: salza per il princisgras. (piatto dedicato al Principe o primogenito della famiglia nobile), sono, la pasta fresca all'uovo, il prosciutto e il tartufo nero.

La versione originaria ha subito



nel tempo diverse trasformazioni fino a modificarsi e diffondersi nella tradizione popolare attraverso la sostituzione degli ingredienti con altri più facilmente reperibili.

La ricetta tramandata oralmente, prevede l'uso di altre tipologie di carne, pomodoro, rigaglie di pollo e besciamella.

Nel 1927 il cuoco marchigiano **Cesare Tirabasso** codifica nella guida in cucina la ricetta dei Vincisgrassi, attribuendo erroneamente l'origine della denominazione alla famiglia austriaca Graetz un cui rappresentante, Windisch, si era fatto valere nella difesa della città di Ancona contro le truppe napoleoniche nel

1799. Come era in uso all'epoca, la pasta al forno prevedeva l'uso del pomodoro in un sugo di carni miste e l'aggiunta delle rigaglie di pollo.

Intorno al 1950 si consolidò la tradizione di preparare i vincisgrassi in occasione delle feste anche nelle famiglie contadine, che disponevano prevalentemente di animali da cortile.

La ricetta attualmente riconosciuta come piatto identitario, si basa su quella codificata da Cesare Tirabasso ne **Il cuoco classico** (1932) riguardo alla preparazione della pasta, mentre per il condimento si fa riferimento al testo **La cucina marchigiana** di **Mazzara Morresi** dove ven-

gono codificati definitivamente gli ingredienti: lardo o pancetta o prosciutto grasso, olio e burro, aglio, cipolla, sedano e carota, rigaglie di pollo, vino bianco secco, pomodoro passato o conserva diluita con brodo e l'uso di besciamella.

Il riconoscimento è arrivato dopo un iter lungo e laborioso che ha coinvolti esperti e amministratori pubblici, durato non meno di 4/5 anni.

Per la sua promozione è nata recentemente la "**Strada dei vincisgrassi**" cui hanno aderito una ventina di "**Alfieri dello scacco**", intendendo per quest'ultimo termine la "porzione" della pasta che viene servita.

*Gli itinerari Gustosi*

# CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE 2022 “CITTÀ DEL VINO”



## LA XX EDIZIONE DAL 20 AL 22 MAGGIO A PRIOCCA (CN)



A cura di Tania Turnaturi

Nella Sala della Protomoteca dei **Musei Capitolini, in Campidoglio**, è stato ufficializzato l'ingresso della capitale con i suoi vigneti extraurbani, le cantine e la produzione di qualità, nell'**Associazione Nazionale dei Comuni enoturistici italiani**, giunti a 470.

Nel corso della cerimonia è stata presentata anche la **XX Edizione del Concorso Enologico Internazionale Città del Vino** e la **III Edizione del Grappa Award** in programma a Priocca (Cuneo) dal 20 al 22 maggio, alla presenza di **Sabrina Alfonsi** assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale, di Angelo Radica Presidente di Città del Vino, di Alberto Bertucci Vicepresidente di Città del Vino, di Carlo Rossi Presidente degli Ambasciatori di Città del Vino e di Paolo Corbini direttore di Città del Vino e responsabile tecnico del concorso.

Angelo Radica ha sottolineato che *“La capitale, con i vigneti e le produzioni di qualità può arricchire la visione e i progetti che portiamo avanti da anni, dall'enoturismo ai piani regolatori delle Città del Vino, dalla difesa delle produzioni tipiche al nostro Concorso enologico internazionale, nato vent'anni fa e in crescita continua. Un concorso che genera visibilità e ricadute economiche sui territori, che oggi si fanno avanti per ospitare. Per il 2023 e 2024 si sono prenotate Sambuca di Sicilia (Ag) e Gorizia, che sarà Capitale europea della Cultura nel 2025 insieme a Nova Gorica”*.

L'assessore Sabrina Alfonsi ha illustrato le iniziative capitoline: *“Dopo aver aderito a fine febbraio all'Associazione Nazionale Città dell'Olio, aderire alle Città del Vino è la continuazione del percorso di sviluppo della food policy della nostra città che vede questa Amministrazione impegnata a recuperare e valorizzare la propria vocazione agricola e a sostenere la rete dei produttori locali anche a seguito del lavoro del Consiglio del Cibo. Crediamo che l'Associazione sia uno strumento in più per promuovere e valorizzare il vino del territorio e il movimento dell'enogastronomia e dell'enoturismo. Un settore che, oltre alla valenza economica, ha la capacità di valorizzare il paesaggio e recuperare aree rurali urbane e periurbane per riconnettere centro e campagna”*.

la proposta Turit per la ripresa del  
**Turismo Itinerante**



**VIAGGIARE**

*e' Italia*

che non conosci





*“Le produzioni vitivinicole del Lazio sono sempre più apprezzate anche all'estero, segno di una ricerca costante nella qualità da parte delle aziende produttrici e l'ingresso di Roma Capitale con il marchio D.O.C. Roma ne è testimonianza”,* aggiunge il vice Presidente delle Città del Vino e sindaco di Nemi (Rm) **Alberto Bertucci**.

Sulla riva sinistra del Tanaro, le colline del Roero nel cuneese producono vini di alta qualità e sono meta di turismo enogastronomico e culturale per i borghi e castelli di cui sono disseminate.

Dal 2014, insieme alle langhe e al Monferrato il Roero è Patrimonio Unesco. In questo territorio, a **Priocca**, le commissioni internazionali esamineranno oltre 1500 campioni in arrivo da tutto il mondo per le degustazioni alla cieca, nei locali del museo del vino realizzato da **Mondodelvino**, spazio dedicato alla scoperta della storia del vino, percorso museale-multimediale-esperienziale-multisensoriale dove conoscere e approfondire la cultura del vino.

Obiettivo del concorso è, infatti, esaltare il rapporto tra vino e territorio premiando le Aziende e i Comuni, cosicché i produttori e i sindaci siano solidali nella promozione delle tradizioni e delle eccellenze enologiche.

Previsti i Premi Speciali **Forum degli Spumanti** organizzato con il patrocinio del comune di Valdobbiadene, il premio **BioDiVino** per i vini biologici, il premio **Mondo Merlot** con il patrocinio del comune di Aldeno e il riconoscimento eccezionale **Duino Aurisina Città Italiana del Vino 2022** ai migliori vini del Friuli Venezia Giulia.

Per celebrare la regione che ospita il concorso per la terza volta, con una iniziativa in collaborazione con Lombardia, Valle d'Aosta e Sardegna, saranno premiate anche le migliori annate dei vini a base di Nebbiolo. La sezione del concorso Grappa Award è dedicata alle grappe italiane, con l'obiettivo di valorizzare questo distillato tipicamente italiano, portatore di tradizione e cultura dei territori in cui si produce. [www.concorsoenologicocittadelvino.it](http://www.concorsoenologicocittadelvino.it)

# *Beata, o dannata?*



**La Divina Commedia  
è servita**

Claudia Fraschini

TRENTAEDITORE

# LETTERATURA E GASTRONOMIA: UN BINOMIO VINCENTE

A cura di Antonella Fiorito

**Un ciclo di appuntamenti i cui protagonisti sono menù speciali ispirati ai libri della casa editrice.**

L'iniziativa "Un Libro a Tavola", propone un calendario di eventi speciali ospitati nella cornice dell'**UNAHOTELS Decò Roma**, location ideale per lasciarsi ispirare dalle vicende letterarie, grazie al suo suggestivo design architettonico e agli ambienti interni in stile Art Decò. Protagonisti dei percorsi "gastronomici-letterari" saranno **3 libri** a cui saranno dedicati menù e cocktail speciali creati dallo chef **Nello Grande** e dal barman **Fabio Sinicropi** del Grande Gatsby Bar & Restaurant by "UNA cucina".

Il primo ciclo ha preso il via il 24 marzo 2022 e ha visto la partecipazione degli autori dei 3 volumi. Un ciclo di eventi che proseguirà i mesi di marzo, aprile e maggio. Nel corso dei diversi appuntamenti, lo chef si cimenterà nella creazione di menù speciali ispirati ai libri dei 3 autori della casa editrice e disponibili per dieci giorni nella carta del ristorante dell'UNAHOTELS Decò Roma

*"Siamo felici di annunciare questa nuova collaborazione con Trenta Editore, grazie a cui UNAHOTELS e Gruppo UNA si aprono sempre più al mondo della letteratura e dell'editoria. Questa intesa arricchisce le nostre partnership con i protagonisti del mondo dell'arte in tutte le sue forme - ha dichiarato **Fabrizio Gaggio**, Direttore Generale Gruppo UNA nel presentare l'evento - attraverso l'iniziativa Un Libro a Tavola desideriamo offrire ai nostri ospiti un'esperienza di alto profilo in cui l'incontro tra gastronomia, cultura e arte racchiude la vera essenza dell'italianità, elemento distintivo del nostro brand. In particolare, Gruppo UNA sta lavorando per conquistare uno spazio sempre più importante nell'ambito della ristorazione, attraverso iniziative speciali come il tour culinario con Trenta Editore o la nuova rassegna gastronomica Gli Ingredienti di "UNA cucina", che arricchiscono l'offerta dei ristoranti dei nostri hotel".*

*"È con grande piacere che avviamo questa collaborazione con UNAHOTELS: creare delle proposte gastronomiche insolite, prendendo spunto dalle pagine di un libro è un'avventura che è piaciuta in passato e siamo sicuri possa ancora trovare grande riscontro nel pubblico" ha*

proseguito **Barbara Carbone** - Amministratore unico di Trenta Editore - *I nostri libri si rivolgono a un lettore curioso, che ama la tavola, il piacere di condividere un pranzo o una cena, la voglia di fare una nuova esperienza: proprio come quella che, attraverso questa collaborazione, cercheremo di portare in menù".*

Ad inaugurare la proposta culinaria del ciclo è il libro **"Beata o Dannata?"** di **Claudia Frascini**, una raccolta di ricette ispirate alla Divina Commedia di Dante Alighieri. Fedele ai dettami dell'opera, Claudia ha seguito le leggi del contrappasso per dare vita a ogni ricetta, in un gioco di ingredienti, cotture e tradizioni in grado di portare in tavola la grande cultura italiana.

**Il menù rappresenta un viaggio ascendente tra i gironi di Inferno, Purgatorio e Paradiso**, con il Trittico di carpione dedicato ai golosi, la Frittata di spaghetti e Panzanella riservata ad avari e prodighi, la Pasta patate e provola per i negligenti fino a raggiungere la vetta più alta del gusto con la Mousse ai tre cioccolati in omaggio ai beati.

Nel mese di aprile sarà la volta di **"La cucina incantata"** di **Silvia Casini, Raffaella Fenoglio e Francesco Pasqua**, in cui il mondo della gastronomia incontra il cinema. Il volume propone una serie di **ricette tratte dai film del grande regista giapponese Hayao Miyazaki**, raccontate dagli autori con l'aggiunta di aneddoti sulle tradizioni nipponiche. Dal Ramendi "Ponyo sulla scogliera" allo Sgombro in brodo di dashidi "Si alza il vento" fino agli indimenticabili Dorayaki di "Kiki consegna a domicilio".

A maggio, infine, il barman del Grande Gatsby Bar & Restaurant **Fabio Sinicropi** si ispirerà da **"Guida al sake"** di **Lorenzo Ferraboschi**, un viaggio attraverso la storia, la produzione e il ruolo culturale di questa speciale bevanda in Giappone e nel mondo. Saranno disponibili per gli ospiti due cocktail speciali: l'Adonis Revival, presente nella "Guida al sake" di Ferraboschi e l'inedito Hanami, creazione originale del barman Sinicropi.

Per maggiori informazioni e per scoprire il calendario di **"Un Libro a Tavola"** è disponibile il sito: <https://www.gruppouna.it/una-cucina/libro-a-tavola>

# Profumi e Sapori

UN MESE IDEALE PER PASSEGGIATE NEI CAMPI ALLA RICERCA DI ERBE SPONTANEE, ESCURSIONI IN COLLINA PER RISTORANTI ECCELLENTI, SAGRE, MANIFESTAZIONI ENOGASTRONOMICHE E SCOPERTA DI VINI.



## Fra Friusch un'esperienza sensoriale

C'è un castello, in Piemonte, che domina le colline di Torino e la pianura del Po. È Moncalieri, "monte delle quaglie"? o forse monte dei cavalieri, in quanto l'antico ponte sul Po fu dei Cavalieri Templari prima e Gerosolimitani dopo.

Un borgo medievale, da sempre in posizione strategica per l'accesso meridionale di Torino, dove il Conte Tommaso I di Savoia fece erigere un primitivo fortilizio, gettando le basi di quello che, nel XV secolo, diventerà il futuro Castello. Secoli e secoli di potere politico e prestigio come dimora dei Savoia, e importanti vicende del Risorgimento italiano, tra cui la firma del Proclama, hanno segnato Moncalieri e il suo castello. Che spicca in alto a mezza collina, solenne e imponente, ricco di memorie e di storia.

Ai piedi di Moncalieri, si snoda un meraviglioso itinerario di colli che nascondono ville sontuose. Ci fermiamo qui, nella famosa frazione Revigliasco, per vivere una vera avventura sensoriale. Ci apre le porte Fra Fiusch, una cascina di fine '800 da cui il panorama si stende in lontananza. Segreti e golosità sono la sua attrazione. Molto tempo fa

le colline su cui si affaccia il ristorante celavano il segreto di una magia. Il mago Fra Fiusch, avvolto nel suo mantello nero e con il cappello calato sugli occhi, si aggirava nel fitto dei boschi, in cerca delle erbe per le sue pozioni e i suoi filtri magici. Così fu scomunicato perché alchimista alla ricerca della Pietra Filosofale!

La sua magia rivive ancora a tavola, con i sapori veri e autentici della cucina piemontese.

C'è solo l'imbarazzo della scelta, tra il vitello tonnato, la battuta di Fassona, l'uovo "in piedi" su un letto di fonduta, l'autentica Bagna Cauda, i ravioli del plin al sugo d'arrosto, i tajarin all'uovo con ragù di salsiccia e fegatini, il risotto mantecato alla toma con pere caramellate, la "Finanziera" tipica piemontese.....senza dimenticare il paradisiaco menù dei dolci.

[www.frafiusch.it](http://www.frafiusch.it)

[www.turismotorino.org](http://www.turismotorino.org)



## A Cremona la seconda edizione di "Formaggi & Sorrisi, cheese & friends festival"

"Formaggi&Sorrisi - Cheese & Friends Festival", organizzato da SGP Grandi Eventi, si terrà nel centro storico di Cremona dal 27 al 29 maggio: il formaggio sarà protagonista in tutte le sue forme e sfaccettature e i visitatori avranno l'opportunità di scoprire i migliori prodotti caseari italiani che saranno affiancati da eccellenze gastronomiche da

## In Liguria la conferma: il 22 maggio ci sarà la Festa della Focaccia di Recco

Il Consorzio della Focaccia di Recco, con i suoi consorziati direttamente coinvolti, i panifici Tossini, Moltedo 1874 e Moltedo G.B. ed il Comune di Recco, confermano lo svolgimento della Festa della Focaccia di Recco nella sua data originale, la quarta domenica del mese di maggio, ovvero il 22 maggio 2022.

Riprende quindi la Festa della Focaccia di Recco, pensata in versione ridotta e rivista in modo che si possa proporre un evento realizzabile in sicurezza e con le condizioni necessarie.

La Festa della Focaccia di Recco è un evento che nelle ultime edizioni ha portato in Città decine di migliaia di ospiti provenienti da molte regioni d'Italia con decine e decine di pullmann, molti dei quali ormai consueti.

Si rinnova quindi l'appuntamento imperdibile a gustare una delle eccellenze del gusto italiano, la Focaccia di Recco col formaggio IGP, godendo dell'ospitalità degli operatori cittadini e delle bellezze che il suo territorio offre.

La Festa della Focaccia di Recco vuol dire ospiti che invadono il paese "per far festa" occupando allegramente le vie e le piazze per rendere onore a questo prodotto così tanto importante per la sua Città e di cui con orgoglio ne porta il nome. La Focaccia di Recco col Formaggio I.G.P. è solo



in Liguria, nei comuni di Recco, Camogli, Sori e Avegno e nelle aziende consorziate [www.focacciadirecco.it](http://www.focacciadirecco.it)

abbinare, come composte, marmellate, mostarde, chutny e sott'olii.

Il tutto accompagnato da un ricco palinsesto di appuntamenti, showcooking, degustazioni: una food experience, dalla produzione, all'assaggio, all'acquisto nel centro storico della città.

"Formaggi e Sorrisi è un'iniziativa che ci dà l'occasione di tornare a godere degli eventi in presenza, in sicurezza, ma soprattutto di celebrare le eccellenze del nostro territorio - spiega Attilio Fontana, Presidente della Regione Lombardia - Cremona è ancora una volta al centro del gusto, dopo la Festa del Torrione, questa è la volta dei formaggi, una delle eccellenze della nostra regione e del Paese intero.

Abbiamo svariate qualità di questo prelibato alimento, con Grana Padano e provolone in testa."

Questo è un nuovo modo di comunicare il valore dei prodotti agroalimentari, raccontando la storia, la qualità e la sicurezza alimentare, con un abbinamento alle altre eccellenze di Cremona, sia gastronomiche che culturali.

Cremona può essere considerata una delle terre di elezione nella produzione del latte e dei suoi trasformati più nobili, rappresentati dai formaggi ad indicazione geografica (D.O.P./I.G.P./S.T.G.), sempre più presenti ed apprezzati non solo sulle tavole nostrane, ma anche all'estero. E la ricercatezza e la qualità dei prodotti, che derivano da mestieri antichi e dal sapiente lavoro tramandato di generazione in generazione, saranno un'ottima forma di promozione turistica del territorio.

[www.formaggiesorrisi.it](http://www.formaggiesorrisi.it)



## Minorca Regione europea della gastronomia 2022

È Minorca a ricevere il testimone dalla Slovenia come “Regione Europea della Gastronomia”. La nomina da parte dell’International Institute of Gastronomy, Culture, Arts and Tourism vuole premiare l’isola delle Baleari nell’ambito del progetto ERG – European Region of Gastronomy – che mira alla valorizzazione del territorio, a stimolare la creatività e l’innovazione gastronomica, a educare per una migliore alimentazione e a promuovere il turismo sostenibile. La gastronomia di Minorca sarà per tutto l’anno sotto la lente d’ingrandimento e per questo sono previsti oltre 50 tra attività enogastronomiche, culturali e sostenibili, con concorsi di tapas, laboratori, degustazioni, fiere di vino e di foodtruck, mostre, showcooking e congressi. Il proliferare sull’isola di nomi dell’alta cucina, insieme a un prodotto fresco, di stagione e a chilometro zero, ormai imprescindibile in molte cucine, hanno reso Minorca una meta gastronomica con il gusto per la cucina tradizionale e il recupero di ricette ancestrali. Minorca è passata, attraverso i secoli, dal dominio dell’impero romano a quello islamico e poi francese e inglese, e questo si riflette nella sua ricca cucina e soprattutto nella lavorazione tradizionale dei prodotti tipici e di piatti come l’“arroz moro”, anche conosciuto come “arroz de la tierra”, che nonostante il nome è una ricetta a base di semola di grano con l’aggiunta di funghi porcini ripieni. È un piatto rappresentativo della gastronomia dell’isola, servito con carne, parte della testa di maiale, aglio e patate. La dominazione inglese, invece, ha lasciato una impronta importante nella cucina con l’uso di burro e, nelle bibite, del gin. <https://menorca-region-gastronomica.com/>  
[www.spain.info](http://www.spain.info)



## A spasso per il Friuli Venezia Giulia alla ricerca di erbe spontanee

Slòpit, radic di mont, bruscardoli, sambuco, tarassaco e asparagi selvatici sono solo alcune delle specialità che fioriscono in questa stagione, e sono anche gli ingredienti protagonisti dei piatti che offre la tradizione culinaria del territorio in questo periodo dell’anno. Nei ricettari della tradizione, dalle colline carsiche lungo tutto l’arco alpino alle Dolomiti Friulane passando per la laguna e le campagne della pianura, non mancano le erbe spontanee, diventate protagoniste delle creazioni di molti chef – anche stellati – della regione. Così come i grandi cuochi, anche i semplici amanti della cucina possono approfittare delle belle giornate primaverili per andare alla ricerca di silene, bruscardoli, del dente di leone (più comunemente conosciuto come tarassaco), della ruta, dell’ortica, della menta selvatica, del finocchietto selvatico, del radic di mont.



Le passeggiate consigliate vanno dai sentieri del Carso, sia triestino che goriziano, alle vallate della Carnia, del Tarvisiano e delle Dolomiti Friulane, alle strade delle Valli del Natisone per andare a ricercare la natura e i prati anche nei territori del pordenonese, ricchi di risorgive, così come quelli della bassa pianura friulana.

Nelle vallate carniche, ad esempio, i malgari e i contadini raccolgono da secoli il radic di mont che spunta sugli alpeggi dopo lo scioglimento delle nevi e solitamente il periodo è quello di maggio. Un radicchietto selvatico consumato in insalate o in frittate, presidio Slow Food che in alcune zone viene chiamato radic dal glaz, proprio per la sua caratteristica di emergere dopo lo scioglimento della neve. Il radicchio viene raccolto per circa 15 giorni, i primi di maggio, e si può conservare nei bicchieri come una conserva di verdure classica per essere degustato tutto l'anno.

[www.promoturismo.fvg.it](http://www.promoturismo.fvg.it)



### A Vinitaly 2022, un'edizione da record, presentate le "Emozioni di Liguria"

La 54ma edizione di Vinitaly si è chiusa con numeri da record e anche i produttori liguri hanno partecipato con entusiasmo, portando a casa buoni affari grazie alla presenza di 700 buyer professionali da 50 Paesi del mondo, tra cui USA e Canada, attualmente le principale aree di interesse per l'export italiano. "Il ritorno in presenza dopo due anni di stop – spiega il vice presidente della Regione Liguria con delega all'Agricoltura, Alessandro Piana – ha visto la Liguria a Vinitaly 2022, con uno stand di oltre 200 metri quadrati, un importante bancone di miscita, gli incontri b2b, gli eventi e una nuova comunicazione su tutte le eccellenze liguri. Tra le carte vincenti la forte identità dei nostri vini, frutto di coltivazioni eroiche e della sapienza dei produttori, oltre ai prodotti sostenibili. Secondo i dati dell'Osservatorio Vinitaly-Nomisma Wine Monitor proprio i vini biologici o green e i vitigni autoctoni sono ai primi posti tra quelli ad alto potenziale di crescita nei prossimi anni. A riprova, la crescita dell'export dei vini liguri del 26,7% nel 2021 sul 2020 a fronte di una media nazionale del 12,4%".

Su 183 aziende liguri, oltre 70 sono del Levante, della Provincia della Spezia, con il Consorzio per la tutela dei vini Dop e Igp Colli di Luni, Cinque Terre, Colline di Levante e Liguria di Levante. Lo stand della Liguria a Vinitaly è frutto della sinergia tra Regione Liguria, le Camere di Commercio della Liguria, l'associazione di imprese "Promozione Vini di Liguria", Liguria International e Agenzia in Liguria.

Il prossimo appuntamento sarà Liguria da Bere che si svolgerà alla Spezia i primi giorni di luglio.

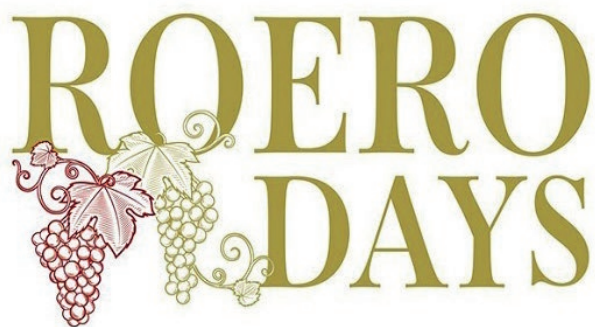


## **Festival del Mare e del Gusto | Progetto IMAGO Siciliae**

Fino a ottobre 2022 un ricco calendario di appuntamenti comporrà il Festival del Mare e del Gusto, prima manifestazione a carattere regionale di promozione dell'identità storico-culturale di quattro FLAG Siciliani attraverso le tradizioni culinarie a base di pescato locale. Un circuito di eventi gastronomici, culturali, teatrali e spettacoli che avranno come riferimento il mare, realizzati con lo scopo di integrare il patrimonio culturale e artistico dei quattro territori siciliani - comprendenti ben 36 comuni - e promuovere il turismo azzurro e i sistemi di pesca artigianali delle marinerie locali.

Il Festival è realizzato dal Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana attraverso i FLAG Il Sole e l'Azzurro - FLAG Golfo di Termini Imerese - FLAG dei Due Mari - FLAG Riviera Ionico Etnea nell'ambito del progetto I.M.A.G.O. (Itinerari Mare, Arte, Gusto, Ospitalità) Siciliae PO FEAMP 2014-2020 - Misura 4.64 Attività di Cooperazione. Il Festival punta sugli attrattori cultura ed enogastronomia, realizzando un ciclo di momenti di degustazione e intrattenimento organizzati in una cornice di diverse location d'eccellenza dall'alto valore storico-artistico, contenitori culturali individuati da ciascun FLAG sul proprio territorio quali, tra gli altri, l'atrio inferiore Ex Convento dei Gesuiti di Sciacca, il Parco Archeologico di Selinunte (FLAG Il Sole e l'Azzurro), Villa Sant'Isidoro De Cordova a Bagheria e piazza del Duomo di Cefalù (FLAG Golfo di Termini Imerese), la Riserva naturale orientata Oasi Faunistica di Vendicari e il Borgo Marinaro di Marzamemi (FLAG dei Due Mari) e il Parco Archeologico Naxos Taormina a Giardini Naxos e Palazzo Vigo a Riposto (FLAG Riviera Ionico Etnea).

[www.festivaldelmareedelgusto.it](http://www.festivaldelmareedelgusto.it)



## **Roero Days: per la V edizione i produttori del Roero Docg scelgono la Reggia di Venaria Reale**

Sarà uno dei simboli del Piemonte, la Reggia di Venaria Reale, magnifica residenza del 17° secolo, ad ospitare la quinta edizione dell'evento che porta in tour i vini del Roero e i suoi protagonisti scegliendo, di anno in anno, una città italiana. L'obiettivo è far conoscere i vini e i volti di chi li produce grazie all'incontro diretto con oltre 60 aziende della denominazione, a rappresentare la totalità del territorio. "Roero Days - Il Roero in

Reggia" è il tema dell'edizione 2022 della rassegna ideata dal Consorzio di Tutela del Roero, l'unica denominazione italiana ad avere un grande vino Docg bianco, a base di uve Arneis, e un grande rosso DOCG da uve Nebbiolo, il Roero Rosso. I partecipanti potranno scoprire attraverso il racconto dei produttori un territorio straordinario, a solo un'ora di distanza da Torino, al tempo stesso selvaggio e accogliente, dove alle colline ricamate di vigneti si alternano boschi, noccioleti e lo straordinario ambiente creato dalle Rocche. L'evento sarà aperto al pubblico e agli operatori nella giornata di domenica 22 maggio e nel pomeriggio del 23. Oltre a partecipare all'evento, i visitatori potranno accedere al Piano Nobile della Reggia di Venaria e ammirarne le splendide sale o passeggiare nei giardini tra opere d'arte e installazioni d'autore godendosi il clima primaverile.

[www.consorziodelroero.it](http://www.consorziodelroero.it)



## Il Tartufo Bianco Pregiato di Pergola protagonista del progetto “Fuori BIT, le 100 miglia del gusto”

Sarà un ottimo strumento di promozione del territorio che va da Urbino a Pergola. questo progetto che unisce auto storiche, bellezza dei paesaggi, cultura ed enogastronomia in un unicum ineguagliabile.

Affascinanti auto d'epoca italiane partiranno dal capoluogo lombardo e, attraversando la provincia, faranno tappa a Urbino, Acquafredda e Pergola, percorrendo le terre del tartufo. Tale evento caratterizzerà, in particolare, l'edizione 2022 della Fiera Nazionale del Tartufo Bianco pregiato di Pergola 2022, capofila del progetto.

Alla presentazione del progetto a Milano, Geronimo La Russa, Presidente di AC Milano, ha sottolineato che il progetto è in linea con la linea di ACI, per cui il viaggio è sinonimo di percorso, anche sensoriale e, quindi, un modo per farsi incantare dalle bellezze paesaggistiche e culturali di borghi come Pergola o città come Urbino e legare il tutto ai sapori e profumi di prodotti realmente unici come il Tartufo Bianco, principe indiscusso delle tavole di tutto il mondo. Lo stesso concetto è stato confermato da Sabrina Santelli, assessora al Turismo e Sviluppo



economico del Comune di Pergola, mentre lo chef marchigiano tristellato Mauro Uliassi ha incantato i presenti raccontando l'arte della alta cucina. E l'arte ha avuto la sua degna conclusione con la presentazione del volume “Mario Uliassi incontra Giovanni Gaggia” edito da Maretti Editore: un lavoro editoriale avanguardistico, particolare e raro dove l'alta cucina incontra l'artista

## Ingredienti e sapori nuovi per i prodotti in lancio di Morato

Uno spuntino veloce prima di una riunione virtuale, uno snack davanti alla tv o una cena a casa con amici e famiglia.

Negli ultimi anni gli stili di vita si sono profondamente evoluti, accelerando cambiamenti nella socialità e nel modo di viverla a tavola. Morato, storica azienda del mondo della panificazione, sperimenta da sempre nuove idee di prodotto, proponendo ingredienti innovativi in linea con i food trend del momento.

Nuvolate a fette, American Texas Wrap e tre nuove proposte per la gamma degli Scrikki, sono i prodotti che arricchiscono l'offerta dell'azienda,



impegnata da sempre nella ricerca di sapori volti a soddisfare le esigenze di chi ha un approccio consapevole all'alimentazione e presta attenzione alle novità che lo circondano.

Una bella novità è certamente quella che, ispirandosi alla tradizione americana, Morato propone con American Texas Wrap, un vero e proprio nuovo prodotto in stile Tex Mex: piadine sottili e soffici grazie alla farina di patate che dona morbidezza e gusto, per creare

wrap super arrotolabili da arricchire con farciture extra in vero stile americano.

[www.moratopane.com](http://www.moratopane.com)

*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,  
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,  
la mia mamma vuole ammirare i monumenti  
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



***...noi la casa ce la portiamo dietro!***



**= LIBERTÀ**



**D'Orazio  
ASSICURAZIONI**

**= SICUREZZA**

**D'Orazio Assicurazioni**

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911  
106 TURISMO all'aria aperta  
**info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it**



## Milano, alla fiera “DISTILLO” è già record europeo di alambicchi

Due giorni per scoprire il mondo del craft distilling, la distillazione artigianale, un fenomeno che in Italia è ancora agli esordi e che promette di replicare il boom che negli ultimi decenni ha visto protagoniste le birre: martedì 17 e mercoledì 18 maggio 2022 debutta a Milano “DISTILLO”, la prima fiera italiana dedicata alle attrezzature per le micro-distillerie, con un programma di seminari e approfondimenti sulle novità del settore. L'appuntamento in calendario alle Officine del Volo, edificio post-industriale in via Mecenate, vuole avvicinare l'artigianalità alle nuove tecnologie ed è rivolto sia agli addetti ai lavori della filiera della distillazione, sia a coloro che - in numero sempre crescente, secondo le statistiche - intendono avvicinarsi al mondo del rame e degli alambicchi. Nata come una fiera di respiro italiano “DISTILLO” è già diventato l'evento di riferimento dell'intera area mediterranea per il mondo della distillazione artigianale, fenomeno che in Italia è ancora agli esordi, ma che promette di crescere molto velocemente. Dalla formazione alle materie prime, dalle tecnologie di produzione fino al packaging, negli stand di “DISTILLO” gli espositori potranno confrontarsi con imprenditori interessati ad aprire o sviluppare la propria distilleria. Le conferenze e i seminari che si svolgeranno durante la manifestazione saranno anche un'occasione unica per incontrare i maggiori esperti italiani e internazionali. Tra i produttori di alambicchi si potranno trovare produttori di lunga tradizione, soprattutto per la produzione di distillati di frutta, come le aziende dell'area germanica e balcanica, aziende italiane che si sono affermate anche a livello internazionale e aziende come iStill, azienda olandese fondata nel 2012 e oggi leader nella produzione di alambicchi innovativi e altamente tecnologici. [www.distillo.it](http://www.distillo.it)



## “Words of wine – Parole di vino”: per raccontare l'Abruzzo

Il vino contiene tante storie di famiglia, territori, geografie, scelte. Per questo il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo ha ideato il premio giornalistico internazionale “Words of Wine – Parole di vino”. Il riconoscimento, quest'anno alla sesta edizione, vuole mettere in luce la capacità di narrare di tanti giornalisti che hanno trovato nelle storie dei vini, delle persone e delle realtà abruzzesi l'occasione per parlare di questa incredibile terra. L'Abruzzo è la patria del grande Montepulciano d'Abruzzo ma è anche la culla di altre denominazioni: è la terra di un vino rosa molto amato come il Cerasuolo d'Abruzzo, di un raffinato vino bianco, il Trebbiano d'Abruzzo, che quest'anno celebra i 50 anni della sua denominazione, e di eccellenze come il Pecorino e la Passerina.

“La nostra regione, riconosciuta come la più verde d'Europa, è amata e visitata ogni anno da molti giornalisti che da tutti i continenti arrivano con la voglia di scoprire un luogo dalle mille sfaccettature, diventandone così ambasciatori”, spiega Valentino di Campli, Presidente del Consorzio. “Questo premio, che finalmente torna dopo tre anni, vuole esaltare le storie e i racconti che rendono omaggio all'Abruzzo e alla sua cultura enologica”.

Saranno premiati quei giornalisti dei media online e offline e della televisione selezionati da una giuria tecnica specializzata fra una rosa di candidati ritenuti meritevoli. Il concorso prevede tre sezioni: stampa (quotidiani e periodici), tv e radio, web. È possibile inviare le candidature entro il 31 maggio 2022. La cerimonia di premiazione si terrà l'8 giugno in Abruzzo. [www.vinidabruzzo.it/news](http://www.vinidabruzzo.it/news)



**Il Gruppo Europ Assistance, fondato a Parigi nel 1963, è una realtà globale con 300 milioni di clienti, 37 sedi, 39 centrali operative e 420.000 partner nel mondo, in grado di intervenire in più di 200 Paesi sia nel quotidiano che nelle situazioni di emergenza offrendo servizi di assistenza personalizzati e coperture assicurative nelle aree della mobilità Viaggio e Auto - e in quelle della Salute e della Casa&Famiglia.**

Leader in Italia nel settore dell'assistenza privata, Europ Assistance è da sempre simbolo di affidabilità nel settore assicurativo; proprio per questo l'abbiamo scelta come ideale partner per offrire ai nostri Clienti dei prodotti di qualità.

I prodotti che vi proponiamo sono:

**INTEGRAZIONE MOBILITÀ:** aggiunge alla tua polizza auto la garanzia di poter ripartire sempre con i servizi di assistenza stradale (soccorso stradale, autovettura in sostituzione, recupero fuoristrada del veicolo e S.O.S. incidente), infortuni al conducente, tutela legale circolazione e polizza cristalli.

**EURA SALUTE OGNI GIORNO:** assiste e protegge te e la tua famiglia negli imprevisti quotidiani. Un aiuto continuo per gestire e risolvere i disagi causati da una malattia, un infortunio o un intervento chirurgico, attraverso le prestazioni di assistenza di primo intervento, supporto economico ad indennizzo, assistenza domiciliare e servizi on-line dedicati su [www.docticare.it](http://www.docticare.it)

**EURA SALUTE DI PIÙ:** sostegno e assistenza per affrontare e superare le fasi delicate di un intervento, o di una malattia importante, attraverso le prestazioni di assistenza dal primo momento, tutorship post diagnosi, copertura delle spese sanitarie e assistenza domiciliare.

**EURA SALUTE AL MIO FIANCO:** ti offre aiuto e assistenza quando malattia o infortunio ti tengono a casa attraverso le prestazioni di aiuto immediato, tutorship e assistenza post-diagnosi.

**EURA SALUTE SUBITO PROTETTO:** la polizza che protegge dai piccoli come dai grandi infortuni con semplicità e trasparenza. Subito Protetto permette di disporre rapidamente di un supporto economico chiaro e predefinito, sulla base della gravità della lesione che l'infortunio ha provocato, avvalersi dell'esperienza e della professionalità di Europ Assistance per superare le conseguenze di un infortunio e riprendersi al meglio, grazie ad un programma di assistenza e riabilitazione completo e garantire a se e ai propri cari la sicurezza di un capitale per affrontare gli eventi più gravi.

**VIAGGI NOSTOP VACANZA:** la polizza viaggi che ti protegge ovunque nel mondo. Parti tranquillo perché, ovunque tu sia, puoi contare sulla nostra Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 in grado di darti supporto in caso di necessità, attraverso le prestazioni di assistenza sanitaria in viaggio, rimborso delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia improvvisa o infortunio, copertura del bagaglio in caso di furto e incendio o disguidi col vettore che lo trasporta. Viaggi Nostop Vacanza è la polizza adatta a tutte le tue necessità quando viaggi e puoi costruirla come preferisci.

**EURA TUTELA:** è la copertura creata per assicurare la tutela legale ai privati cittadini e alle aziende. Nata per difendere gli interessi dell'assicurato, Eura Tutela garantisce la totale copertura economica delle spese legali, sia in fase giudiziale che extragiudiziale. Tre sono le formule proposte: Privato, dedicato ai privati cittadini e alle proprie famiglie; Professionista, pensata per i liberi professionisti e Azienda, per le imprese individuali, con dipendenti e di anche di autotrasporto. Le tre formule offrono coperture specifiche e mirate, volte a soddisfare i bisogni delle relativi sia alla vita privata che al mondo del lavoro.

**Per informazioni: [agenzia@dorazioassicurazioni.it](mailto:agenzia@dorazioassicurazioni.it) - tel. 071 2901176**